

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 3 • 31 marzo 2009 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

PICCOLA STORIA IN DIRETTA

di Bruno Barbini

E' sabato 21 marzo, giorno che apre le porte alla primavera. Il tempo però è abbastanza inclemente, cielo grigio, vento freddo e qualche pennacchio di neve scende dal monte Subasio.

Ho appuntamento con mia moglie per consumare un pranzo veloce presso un negozio di gastronomia di via Los Angeles. Arrivo intorno alle 13.15 e trovo la signora Rita, di solito custode dei fornelli, a servire velocemente i clienti. Sì, perché il figlio Walter è dovuto correre presso il reparto natalità



dell'ospedale di Foligno dove è attesa la nascita del suo primogenito. Tra la gente, in fila per essere servita, c'è - in disparte - un giovane, forse 25enne, barba e capelli incolti, abiti puliti ma dismessi. Occhiali dalle lenti piuttosto

spesse, un auricolare per l'ascolto della musica. Chiede con educazione qualche spicciolo per acquistare un antidepressivo esibendo una ricetta medica. Lo ottiene.

Ordiniamo due pietanze e ci sediamo per consumarle. Nel frattempo arriva una vettura dei carabinieri (forse chiamata da qualcuno o forse arrivati per caso) e mentre l'autista resta alla guida il collega entra nel locale, individua il giovanotto che viene invitato a seguirlo presso l'auto di servizio. Insieme ad altri noto dalla vetrata di ingresso, che "l'intercettato" esibisce un documento personale e poi un passaporto straniero, documenti che vengono verificati attraverso le apparecchiature telematiche di bordo.

Seguono altre domande e risposte. Trascorrono alcuni minuti nella distrazione dei clienti che entrano ed escono quando il carabiniere in servizio, quarantenne dal fisico atletico e rassicurante, rientra con il giovane straniero e si avvicina alla

segue a pag. 2

GIOTTO E LA BASILICA DI SAN FRANCESCO IN ASSISI

di Giovanni Zavarella

Il documento che attesta il soggiorno operoso di Giotto nel 1309 in Assisi è stato ritrovato qualche anno fa a Bevagna.

Da allora le tesi dei critici anglosassoni e di alcuni studiosi italiani che tendevano ad escludere Giotto in Assisi, sicuramente si sono indebolite. Hanno dovuto fare qualche contorsione in più per ripiegare in analisi pittoriche comparate tra gli affreschi della Basilica Inferiore e il ciclo della Superiore.

Per la verità tutti attendevano il settimo centenario di Giotto in Assisi per pensare ad una grande mostra, occasione per dibattiti e studi ulteriori del Maestro fiorentino. Così non è stato.

Roma, come in un recente passato altre città più importanti,

ci ha 'scippato' l'esposizione.

Pesce grande mangia pesce piccolo. Pazienza!

Così vanno le cose nel mondo. Ma il sindaco di Assisi non si è arreso.

Vuole organizzare un cantiere aperto interattivo 2009-2011 che vada oltre la mostra per attivare un movimento di idee e di progetti moderni. Per intanto, quasi ad anticipare l'inaugurazione (5 marzo 2009) della mostra di 'Giotto e il Trecento' al Vittoriano il 4

marzo, il Sacro Convento di San Francesco di Assisi, il Comune di Assisi, la Regione Umbria, il Comune di Perugia e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, hanno organizzato una conferenza del Prof. Pietro Scarpellini dal titolo 'Giotto e la Basilica Superiore di San Francesco. Relazioni tra il ciclo assisiense e la decorazione pittorica della Sala dei Notari a Perugia (1298-1300). A significare l'importanza della conferenza che rientra tra le celebrazioni dell'ottavo centenario della Regola Francescana e del settimo centenario della presenza attestata di



segue a pag. 2

Assisi Virtual
Il portale di Assisi

www.assisivirtual.com

PRESTITI - LEASING - MUTUI

consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag. 1: Giotto e la Basilica...

Giotto in Assisi, hanno contribuito le espressioni introduttive di Padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento di Assisi, la dottoressa Ernesta Maria Ranieri rappresentante dell'Assessore alla Cultura della Regione dell'Umbria Silvano Rometti, l'Ing. Claudio Ricci, sindaco di Assisi, l'Assessore del Comune di Perugia Ornella Bellini, il dr. Francesco Scoppola, direttore regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria.

Il Prof. Pietro Scarpellini, dall'alto di studi rigorosi e di una competenza straordinaria acquisita e unanimemente riconosciuta in tanti anni di alacre ricerca, ha dimostrato la fondatezza della presenza di Giotto in Assisi, nella Basilica Inferiore e Superiore, non solo comparando le varie tesi dei tanti storici dell'arte, ma anche ponendo a fronte criticamente gli affreschi di Assisi con la decorazione della Sala dei Notari di Perugia. Traendone la conclusione che alcune soluzioni pittoriche non avrebbero potuto esistere nella decorazione del Palazzo perugino, se il ciclo non fosse stato già completato. Quindi retrodatando l'esecuzione del ciclo giottesco almeno al 1297. Peraltro il ben noto professore, perugino d'adozione (è dagli anni cinquanta del secolo scorso a Perugia) ha sottolineato il valore della rivoluzione operata da Giotto in Assisi, non solo per l'avvento della tridimensionalità, ma anche per il superamento della immagine iconografica. Anticipando il fervore umanistico e realistico, con alcune soluzioni che sembrano tagliare con la figurazione greca, romana, medievale e annunciare il Rinascimento. E lo ha fatto con l'ausilio di diapositive che contribuivano ad illustrare le sue affermazioni.

Ha moderato l'incontro, gremito in ogni ordine di posti da esperti, operatori della carta stampata e della televisione e tanti cittadini, P. Enzo Fortunato, direttore della Rivista "San Francesco" Patrono d'Italia.

da pag. 1: Piccola storia in diretta

vetrina dei prodotti in vendita. Ordina delle polpette al sugo, delle patate fritte, un trancio di pizza ed una bottiglia d'acqua. Le offre al ragazzo invitandolo a mangiare tranquillamente e poi allontanarsi senza disturbare. Mette mano alla tasca e, con assoluta discrezione, paga il conto. Si avvia verso l'uscita quando squilla il telefono. Il tempo è ancora brutto e la linea telefonica piuttosto disturbata. Prima che cada e si interrompa la comunicazione una voce annuncia: "tutto bene, tutto bene, è nato Lorenzo". C'è un momento di esitazione ed un augurio corale da parte di tutti i presenti per il lieto evento. La signora Rita spera che i clienti facciano in fretta. Vuol correre al capezzale del suo nipotino appena nato.

Lorenzo è nato al profumo di un gesto spontaneo di solidarietà, laddove il diritto della legge si è coniugato all'amore.

Attività dell'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite GRANDE PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO SULLA GEOPOLITICA

Il ciclo di incontri, intitolato "Tre passi nella Geopolitica", organizzato dal Comune di Assisi - Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite-Unesco, in collaborazione con la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) e l'Università per Stranieri di Perugia, ha visto la partecipazione di studenti delle ultime classi delle scuole superiori, i loro docenti, studenti universitari e cittadini.

Relatore della conferenza della prima giornata, martedì 10 Marzo, è stata Margherita Paolini, direttrice della rivista "Oltre il Limes" che, con "La crisi di Gaza e il futuro della Palestina", ha offerto spunti di riflessione per meglio comprendere le dinamiche di quest'area ormai protagonista da tempo della cronaca internazionale ed il ruolo delle componenti interessate.

La mattinata di martedì 17 Marzo è stata dedicata al tema "La sfida si Obama", grazie all'intervento dell'analista strategico Alessandro Politi, la cui esposizione ha esaurientemente toccato i punti chiave della politica del nuovo presidente americano, una politica rivolta sia verso la stessa America sia verso il mondo intero.

Ad introdurre la giornata del 23 Marzo, quella conclusiva, è stato un breve ma intenso discorso del sindaco di Assisi Claudio



Ricci, il quale ha sottolineato l'importanza della comunicazione come veicolo di conoscenza e come mezzo per non "dimenticare" e per arrivare alla pace, quella duratura, quella che "conviene".

Maria Stella

Rognoni, docente di Storia dell'Africa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze, ha affrontato la questione "Africa: le guerre dimenticate", per capire quali dinamiche si innescano nei meccanismi dell'indifferenza verso certi drammi della storia di oggi.

Prima dell'inizio del seminario, il sindaco Claudio Ricci e l'assessore con delega ONU Maria Aristei Belardoni, hanno affermato: "Questi incontri intendono informare studenti e cittadini sui grandi temi dell'attualità internazionale ed aprire con loro un dibattito sulle grandi sfide della nostra epoca"; intenzioni e scopi pienamente raggiunti data l'attiva partecipazione dei presenti.

In generale, la conclusione di questo tipo di incontri lascia sempre tutti con l'auspicio di poter percorrere in futuro altri "passi" nella geopolitica per riuscire ad essere protagonisti, e non più spettatori passivi, della società odierna e futura.

Clara Borzi

Stage Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

Bastia Umbra; Costano; Petrignano.



**Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli**

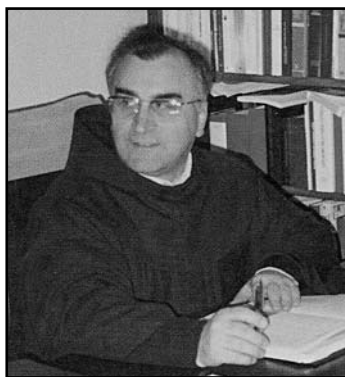
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

GLI AUGURI PASQUALI DEL SINDACO DI ASSISI E DEL PARROCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

È Pasqua. Significa passaggio. Da una condizione di vita. Di vita nuova. Pienamente felice. Eternamente dentro un amore senza misura e senza fine. Quello di Dio. Sono questi i passaggi della vita di Gesù Signore. Da Dio, che viveva da Dio, accetta di vivere nell'umiltà e dentro tutti i limiti della natura umana. Tutti. Tutti quelli che possono vivere un uomo e una donna. Dal loro concepimento al termine naturale o violento della loro vita. Il prendere la nostra natura umana ha comportato per Gesù incarnazione, persecuzione fin da appena nato, vita da operaio con tutta la precarietà del tempo, itineranza accompagnata dal non saper dove posare il capo. Ma era venuto per annunciare la bella notizia a chi stava nelle tenebre e nell'ombra della morte. Fino ad essere catturato, processato, flagellato. Fino ad essere crocifisso. Condanna ignobile, ingiusta, umiliante. Ma lo aveva già detto; "Non c'è amore più grande di dare la vita". Per amici e nemici. Dio non ha nemici. L'uomo se li fa. Spesso è nemico di se stesso. Spesso considera Dio un nemico. Ma Dio è amore. L'inimicizia è il non amore. L'amore dà la vita e insegna a vivere. Addirittura vuole portare tutti dentro di sé. Dentro la pienezza dell'amore. Senza paura di perdere nulla. L'amore non perde mai. Anche quando sembra giocare tutto in perdita. L'amore pieno e perfetto è quello di Dio. Ed egli lo dona a noi.

Il morire sulla croce di Gesù poteva sembrare un giocare la vita in perdita. Ma in quella morte c'è, c'era, l'alba della risurrezione. Della Pasqua piena. Significa nuova pienezza di vita. Ritorno nell'amore pieno. Naturalmente della natura umana di Gesù. L'amore non lo ha mai separato dal Padre. Gesù è per noi. Naturalmente se



viviamo quanto Gesù Signore ci insegna. Fuori dei suoi insegnamenti si rischia di vivere gli amori (?) improvvisati, provvisori, illusori. L'amore grande, di qualità, viene dall'alto, da Dio. Questo è l'amore cui è chiamato a vivere il vero cristiano. È la Pasqua che Dio ci propone. Ed è l'augurio di Pasqua che faccio a ciascuno.

Un passaggio, una Pasqua, dall'egoismo alla gioia del dono, ad un amore vero, alla capacità di perdonare, di servire, di condividere.

Un passaggio, una Pasqua, dall'autosufficienza alla corresponsabilità. Dall'attristezza al sorriso, dalla non speranza alla serenità del futuro.

Un passaggio, una Pasqua, da un amore solo umano all'accoglienza di un amore pieno, fedele, inesauribile, quello di Dio.

Sono queste le radici dalle quali nasce e fiorisce una vita bella, ricca di bene, ricca d'amore ricevuto e donato.

È la pace e la gioia della Pasqua di Cristo Signore per noi perché anche noi possiamo fare Pasqua come Lui. E a tutti è data la possibilità di farla.

Auguri!

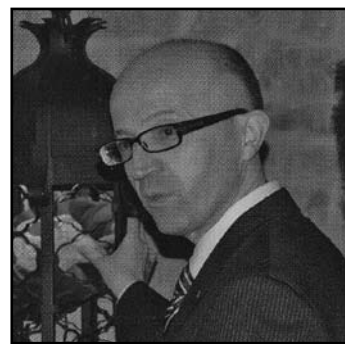
P. Francesco De Lazzari
parroco

"Sarà una Pasqua "particolare" legata alla Speranza cristiana della Resurrezione, ma anche alla Speranza di superare questo complesso momento.

Forse, proprio recuperando i valori della semplicità, dell'umiltà, della comprensione dell'altro, del vivere in modo sobrio, apprezzando ogni piccolo gesto quotidiano, potremo "sentire" la Speranza e "capire" la vera Felicità.

Viviamo, come Amministrazione, un momento di grande lavoro, con tanti cantieri ed iniziative nell'intero territorio che, entro due anni, completeranno l'opera di riqualificazione iniziata nel 1997. Quello che abbiamo fatto è il frutto di una proficua collaborazione con tutti i cittadini, che ci hanno consigliato e dato, sempre, una grande Speranza.

Sarà anche una Pasqua di "vigilia" dell'ottavo Centenario dell'approvazione della Regola, con molti padri francescani che, a metà aprile, "torneranno" ad Assisi per ricordare la santità e l'umanità di Francesco,



riferimento, soprattutto oggi, per i popoli in cammino verso un nuovo umanesimo.

La Resurrezione è il fondamento del cristianesimo; la nostra cultura europea, anche artistica, è fondata sui valori cristiani che, sempre aperti al dialogo, dobbiamo tutelare e custodire, soprattutto in questi tempi.

Auguro orizzonti di Speranza, auspicando che ognuno di noi trovi la gioia nel "piccolo" e senta la Speranza in ogni attimo della vita, in ogni gesto di comprensione, lavorando sempre per il Bene e il Bello.

Buona Pasqua a tutti.

Claudio Ricci
Sindaco di Assisi



NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

TENUTE SAN CLEMENTE®

**PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO**

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

“LE UOVA IN... PIAZZA” 12 APRILE 2009 FESTA DI PASQUA

La scuola elemento privilegiato del contesto socio-culturale ambientale, non può e non deve essere disgiunta dai rapporti interistituzionali che debbono intercorrere in maniera sincronica. Ed è in questo spirito costruttivo e di leale trasparente sinergia che l'Istituto Comprensivo ha accolto con favore e con disponibilità l'organica proposta di collaborazione formulata dal Consiglio Direttivo della pro Loco di S. Maria degli Angeli.

Il progetto che ci ha visti motivati all'attività è quello relativo alla decorazione di uova pasquali che ha visto coinvolti gli alunni del Laboratorio di Arte della Scuola Secondaria di primo grado "G. Alessi".

Le uova saranno messe in mostra in Piazza Porziuncola il 12 aprile 2009 – Domenica di Pasqua – dalle ore 10 alle ore 17.

Il ricavato dell'acquisto di queste piccole opere d'arte, che racchiudono comunque un messaggio, sarà devoluto alla Scuola stessa al fine di implementare le dotazioni didattiche di ordine prevalentemente artistico.

E' da considerare, in maniera inequivocabile, il fatto che il Consiglio Direttivo della Pro Loco abbia deciso con grande spirito di servizio di effettuare tale esperienza per "finanziare la scuola" in un momento così particolare dove l'assetto economico finanziario è in sofferenza, a tutti i livelli, risulta emblematico lo spirito di sostegno alla scuola attuato da tutte le persone che compongono il Direttivo medesimo.

Ed è altrettanto giusto e doveroso apprezzare questa iniziativa che ha creato le condizioni di fare riflettere gli alunni su una ricorrenza significativa per la nostra comunità e per rendere concreto il pensiero creativo degli alunni stessi.

In ultima analisi questa collaborazione è stata utile per educare al rispetto reciproco, all'impegno comune condiviso, alla solidarietà ed in particolare rendere coerente e concreto il livello di sinergia che deve contraddistinguere il pensiero, la parola e l'azione.

Noi siamo sempre più convinti che la scuola da sola non può, non sa, anzi non deve.

E tale progetto si è infine realizzato perché il docente che ha orientato gli alunni in questo percorso lo ha fatto con pieno convincimento, con positiva consapevolezza, con impegno professionale.

Quindi con fede, come gli stessi alunni.

*Ufficio Stampa Pro Loco
Santa Maria degli Angeli*

LO STAFF DELLA PARRUCCHIERA ASSUNTA A SANREMO

Convocato d'urgenza per il servizio di "trucco e parrucco" al programma dell'8 marzo, in diretta televisiva su RAIUNO, "PREMIO REGIA TELEVISIVA" – OSCAR TV.

"E' stata una interessante esperienza professionale – ha dichiarato la



titolare Assunta IDEMA – preparare tantissimi artisti prima di entrare in scena ed assistere alla trasmissione dal "dietro le quinte" in una città ancora avvolta dal successo del festival della canzone italiana". L'Atelier angelano coglie l'occasione per ringraziare i gentili clienti per aver ricevuto l'affettuoso incoraggiamento a partecipare e ricambiare con tantissimi auguri per le prossime festività pasquali.



SCENARI IN DECADENZA ALL'OCCHIO DEL PASSANTE NEL CONTESTO ANGELANO



ONORE E GLORIA AI MORTI

Il nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli che ospita per la dimora eterna anche i cittadini di Rivortorto, Castelnuovo e Tordandrea, è arricchito da una bella chiesa, intitolata a Cristo Risorto. Il tempio che risulta essere un'opera cristiana di valore architettonico e artistico indiscutibile esprime in tutte le sue parti la contemporaneità. La Chiesa che insiste nel luogo sacro del riposo eterno ha avuto il dono di essere registrata, a memoria, in un prezioso volume che ne spiega la nascita e la solenne funzione. La pubblicazione che ha trovato i protagonisti nel Comune di Assisi e nella Parrocchia di Santa Maria degli Angeli è stata curata da P. Francesco De Lazzari e presentata, alla presenza degli assessori Franco Brunozzi, Maria Belardoni, Daniele Martellini, Moreno Massucci, Moreno Fortini, il presidente del Consiglio Comunale Lucio Cannelli, i Consiglieri Comunali arch. Tonino Lunghi, dott. Claudio Passeri, dr. Sandro Elisei e di tanti cittadini del territorio, il giorno 21 marzo presso il Centro Pastorale.

Ha rivolto il saluto di benvenuto P. De Lazzari, il sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, S.E. Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino e il Vice sindaco dr. Giorgio Bartolini. La presentazione vera e propria è stata di Mons. Vittorio Peri che con parole lusinghiere ha evidenziato la bontà dell'opera. Che sarà donata ai cittadini che abitano a S. Maria degli Angeli, Rivortorto, Tordandrea e Castelnuovo.

Il volume (155 pagg.) che è corredato di materiale fotografico, a colori, ha lo scopo di andare oltre la pura documentazione, certamente importante per la storia, per approdare nella vera e piena conoscenza della realtà dei nostri cari, realtà che sarà anche nostra. La pubblicazione diventa, così, il coronamento di un'opera che ha richiesto idee, amore, passione, guidati e animati da continue riflessioni spirituali. Si dice in quarta di copertina che si è cercato di tradurre affidando la materia all'arte, all'estetica, alla fede e alla bellezza perché i concetti realtà spirituali e umani di fondo fossero percepiti e vissuti come profonda comunione con i nostri cari che, siamo certi, vivono in Dio. L'impaginato si articola in: "lettera del Vescovo", "lettera del Sindaco", "Dio non ha fatto la morte", "l'inaugurazione del cimitero", "la progettazione", "la posa della prima pietra", "la realizzazione dell'opera", "il percorso di fede", "io sono la porta", "il presbiterio", "le vetrate", "la dedizione e venite benedetti".

E' un prezioso dono che deve trovare posto nelle biblioteche locali.

Giovanni Zavarella



GRAZIE PADRE VINCENZO COLI PER LA SUA GUIDA SPIRITUALE E PER I SUOI MESSAGGI DI FEDE. BENVENUTO AL NEO CUSTODE PADRE GIUSEPPE PIEMONTESE.

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

P. Vincenzo Coli dei Frati Minori Conventuali, Custode del Sacro Convento di Assisi dal 1981 al 1989 e dal 2001 al 2009 è una figura straordinaria per la Chiesa, la Basilica Papale, il Convento di San Francesco e per la città di Assisi. Ha lavorato nella vigna di 'Assisi' con impegno quotidiano e con l'umiltà tutta francescana, con l'obiettivo di servizio a Francesco e al suo universale messaggio d'amore.

La sua autorevole permanenza nella città del Colle del Paradiso (è nato a Montignoso il 16 giugno 1938 e ordinato sacerdote il 29 giugno 1963) è stata foriera di incontri con i grandi della terra e attenzione agli ultimi con il disegno di servire la Luce, la Via, la



17 giugno 2007 - P. Vincenzo Coli con SS Benedetto XVI

Verità, la pace e la solidarietà. Si è speso in tanti notevoli incarichi: diplomato in Scienze dell'Educazione al PAS dei Salesiani di Roma diventa Rettore del Seminario Diocesano minore di San Miniato. Ha insegnato al Magistrale di Pontedera e fu eletto nel 1973 Ministro della Provincia dei Frati minori Conventuali di Toscana. Nel 1981 inizia la proficua parentesi assisana come Custode del Tempio francescano per eccellenza.

Nel 1989 è eletto Assistente Generale della Conferenza Intermediterranea dei Ministri Provinciali e nel 2001 nuovamente custode del Sacro Convento e Basilica Papale di Assisi. Con il Capitolo custodiale del febbraio 2009 termina il suo mandato e torna nella Provincia religiosa nativa. Per intanto P. Vincenzo Coli, aduso a ricevere i grandi della Terra (Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, il Cardinale Bertone, i presidenti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Giorgio Napolitano, Francesco Cossiga, e personalità quali Enrico Berlinguer, Bettino Craxi, Tariq Aziz, Ingrid Betancourt, Gianfranco Fini e Massimo D'Alema, Michail Gorbaciov, artisti di alto livello, ecc.), ha ricevuto espressioni di stima, di amicizia da parte di Enzo Fortunato, direttore della Rivista 'san Francesco', del Card. Attilio Nicora, del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, di Marco Tasca, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati minori Conventuali, di Giuseppe Marini, Vicario della Custodia del Sacro Convento, di Sandro Bondi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di Teresa De Santis, Vicedirettore Rai Uno, di Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra, di Antonio Fanelli, Direttore Pastorale Giovanile, del sindaco di Assisi Claudio Ricci, di Paola Saluzzi, giornalista Sky Tv e del neo Custode



Padre Giuseppe Piemontese
a nuovo Custode dell Basilica Papale

proposito benvenuto al Custode. E tanti altri. A P. Vincenzo Coli pervenga la riconoscenza della gente tutta di Assisi per tutto quello che ha fatto per Comunità assisana, con l'augurio sincero di poter continuare a lavorare nella vigna del Signore con eguale dedizione e altruismo a beneficio di quelli che S. Santità Giovanni Paolo II chiamava i 'senza voce'.



Ago Filo e...

MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

UNO SCRIGNO CHE RACCHIUDE LA BELLA POESIA UMBRA DEL '900

Alcuni poeti di Assisi del secolo scorso sono stati inseriti nell'Antologia poetica di Antonio Carlo Ponti e Luigi M. Reale.

La pubblicazione ha fotografato i poeti del secolo scorso. Si tratta di una selezione di autori deceduti, fatta eccezione per coloro che siano nati entro 1928 e raccolti nella collezione 'Classici Umbri della Letteratura dalle origini al Novecento'. I due studiosi, provetti conoscitori delle vicende culturali umbre, con la collaborazione di Anna Maria Trepaoi, hanno realizzato due importanti volumi (raccolti in un prezioso cofanetto al prezzo di euro 38) dal titolo: 'Poeti Umbri del Novecento' per la Fabrizio Fabbri Editore. Con prefazione del prof. Pasquale Tuscano, esperto e raffinato conoscitore della Poesia Umbra che ha argomentato su 'Bilancio di un secolo', mentre Antonio Carlo Ponti ha introdotto il bel lavoro con il saggio 'L'inchiostro e il sangue. Geografia e storia della poesia umbra del Novecento' e Luigi M. Reale con il saggio su 'Lingua, cultura e società nei poeti umbri del Novecento'. Impreziosiscono i due volumi, oltre ad una articolata bibliografia in ordine cronologico le opere di poesia degli autori presenti nella Antologia, preziose tavole (tavv.89) dei maggiori artisti - poeti umbri e utili indici analitici.

Senza ombra di dubbio si tratta di autentica ricognizione sui poeti umbri. La fatica letteraria

dei due curatori è stata, di sicuro, laboriosa e irta di difficoltà. Comunque l'esito finale merita attenzione e plauso. Non solo perché sono pagine che colmano un bisogno più volte lamentato dagli appassionati di poesia, ma anche perché i due volumi sono utili per una rapida consultazione e per i rimandi ad autori scomparsi e alle loro opere a partire dal 1884 fino al 2007. Senza minimamente voler entrare nel merito critico del bello ed utile lavoro mi piace concludere con le parole del prof. Pasquale Tuscano laddove recita: 'Non so quanto questa mappa geograficamente delimitata, minuziosamente documentata anche nell'ampia bibliografia delle opere e della critica, dei poeti umbri del Novecento, possa esser ritenuta, come si dice, "esaustiva"'. E' certo che siamo in presenza di un repertorio fecondo complesso, come fecondo e complesso è il mondo della poesia e dei suoi rapporti coi lettori e con la cultura del tempo. Che non è merito di poco conto'.

E a notazione finale mi preme segnalare agli amanti di poesia della città di Francesco e Chiara, che gli assisani presenti nei due volumi sono: Angeli Maceo, Boni Bina, Canonici Luciano, Discepoli Guido, Falcinelli Antoniaci Mariano, Mirti Piero, Paci Francesco Paolo, Piatti Candido, Sbrillo Siena Mario e Tanci Marcello.

Giovanni Zavarella

Rotary Club Assisi SERATA DEDICATA AI CENTO ANNI DEL FUTURISMO



Su sollecitazione del vulcanico Presidente Francesco Rondoni il Rotary Club di Assisi ha dedicato il primo incontro dei propri Soci di questo mese di marzo 2009 (giovedì 12) al centenario del Futurismo, la prima e polimorfa avanguardia culturale del XX secolo, che nacque proprio il 20 febbraio 1909 con la pubblicazione del primo "Manifesto di fondazione" sul

quotidiano parigino "Le Figaro".

Del complesso argomento e del suo fondatore (Filippo Tommaso Marinetti - 1876/1944) si sono occupati due valenti Past Presidents del Club (Pio De Giulio e Mario Ferrini) i quali, attingendo ai rispettivi interessi di uomini di cultura, hanno messo in evidenza come il Futurismo, attraverso i suoi 24 "Manifesti" che hanno rivoluzionato tutti gli spazi della cultura e dell'arte, abbia influenzato la poesia, la pittura, la musica, la scultura, l'architettura, la fotografia, la cinematografia e persino discipline - come la gastronomia teorizzata nel 1932 - raramente raggiunte da forti pulsioni innovatrici.

Le brillanti relazioni hanno animato la piacevole occasione di incontro innescando fino a tarda ora un vivace dibattito consapevole della revisione operata dalla critica recente che ha affrancato il Futurismo dalla riduttiva qualificazione di "arte degenerata" enunciata dagli ambienti conservatori, anche per il controverso rapporto con la politica e con il Fascismo che, divenuto regime, prese le distanze da questo movimento il cui fondatore aveva partecipato con entusiasmo alla grande adunata milanese di Piazza San Sepolcro (23 marzo 1919).

In realtà il Futurismo - irradiatosi rapidamente dall'Italia in Francia, Germania e Russia - ha avuto esiti importanti in ogni settore e continua ad avere effetti non trascurabili sui tanti fermenti che si sviluppano nel mondo contemporaneo e che furono intuizioni di Marinetti e dei suoi "compagni di avventura" con decenni di anticipo rispetto al loro diffuso manifestarsi. Un esempio tra i tanti possibili è quello racchiuso nel dramma "Poupées électriques" edito a Parigi nel 1909, che portò in scena automi umanoidi dieci anni prima che il romanziere ceco Karel Capek inventasse la parola "robot" ormai definitivamente presente nel lessico universale.

Particolare interesse ed intensa emozione ha suscitato il doveroso omaggio reso nel suo intervento da Mario Ferrini al longevo pittore perugino Gerardo Dottori (1884-1977), autorevole esponente locale del Futurismo e protagonista di dieci edizioni della Biennale di Venezia nonché firmatario del celebre "Manifesto dell'Aeropittura" e del meno noto ma non meno importante "Manifesto dell'Arte Sacra Futurista" (1932) enunciazione paradigmatica del suo originalissimo metodo di rappresentazione del misticismo della terra umbra.

Ufficio Stampa del Club

UNO "SCATTO" CULTURALE DEGLI ANNI '70-'80:

Alcune personalità della cultura umbra e assisana



Da sinistra: ...?.. - Prof. Giuseppe Catanzaro, Padre Luciano Canonici, Prof. Giovanni Zavarella, Prof. Enrico Brozzi, Gen. Gaetano Tamborrino, Prof. Domenico Cerulli, dott. Antonio Carlo Ponti

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



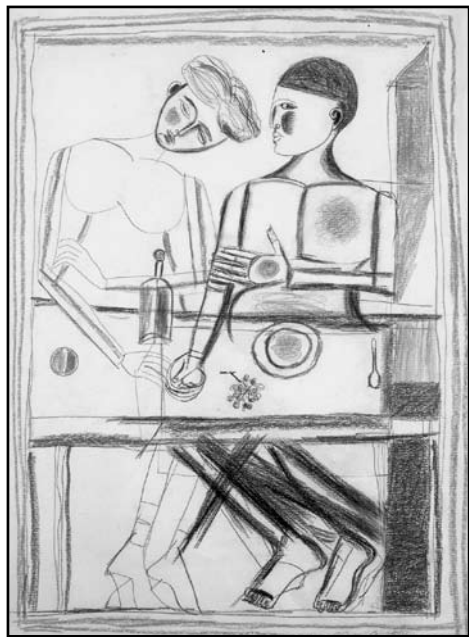
CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

Al Museo Fazzini di Assisi FRANCO GENTILINI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Il Museo Fazzini di Assisi ricorda il centenario della nascita di Franco Gentilini.

La vernice della mostra, a cura del noto critico d'arte Giuseppe Appella, ha avuto luogo domenica 29 marzo 2009. Sono esposti nel Palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli, unitamente alle opere in permanenza di Pericle Fazzini, un lotto di 50 opere notevoli, espresse in dipinti, disegni e opere grafiche. La mostra ripercorre gli anni 1944-1980.



Si trova scritto che semplicità è ormai fuori da tutti i legami con la 'Scuola Romana' e da ogni confronto con i maestri del Novecento. E' l'esito della formazione di un linguaggio personalissimo, attento alle avanguardie europee da Ensor -Van Gogh a Picasso- Gris, senza mai perdere l'originale ritmo italiano della fantasia. La mostra è corredata da un

ricco apparato di immagini e documenti e da un catalogo, il decimo della collana 'Documenti pubblicati da De Luca Editori d'Arte di Roma, comprendenti le immagini a colori di tutte le opere esposte, un saggio del curatore, notizie bibliografiche. Si legge in una nota informativa: 'Una delle prime intuizioni di Gentilini (Faenza 4/8/1909-Roma 5/4/1981), dai tempi del trasferimento a Roma, è la misteriosa componente architettonica del paesaggio italiano, subito adattata al suo racconto senza tradire due amori giovanili: l'antico e il popolare insiti in tutto ciò che ci circonda. Su questa fortunata innovazione poetica, Gentilini innesterà oggetti e figure solo apparentemente abbandonati nello spazio, perché invece, un sottile filo - l'architettura sotterranea - li allaccia in una ragnatela di rapporti senza palesare la magica sospensione che li tiene insieme'. 'Già da questa prima occasione - aggiunge Appella - le immagini mostrano i tratti di una scoperta che, spenti gli effetti del Futurismo e della Metafisica, abbandonate le chimere dell'Arcaismo, costringe a scegliere mezzi nuovi, a fare del disegno l'elemento più idoneo per superare i due termini, astratto e figurativo, rendendo astratta la realtà delle sue fiabe'. La mostra resterà aperta fino al 29 maggio 2009 con orario 10-13/16-19, tutti i giorni escluso il lunedì.

Giovanni Zavarella

LA PRESENTAZIONE DEL MARCHIO "ASSISI CONVENTION BUREAU"

Sabato, 7 marzo 2009, si è tenuta presso la Sala della conciliazione in Assisi, la conferenza stampa per la presentazione del marchio Assisi Convention Bureau. Il sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Leonardo Paoletti hanno ufficializzato infatti, l'assegnazione, a seguito di evidenza pubblica, il marchio al Consorzio AssisiSi. Il Consorzio nella persona del suo Presidente Dr. Francesco Nizzi, ha presentato nella suddetta sede il programma di attività previste per la creazione e l'operatività di questo nuovo strumento di promozione e valorizzazione del territorio.

Il 'Consorzio AssisiSi' è sorto il 16 giugno 2005, in seno alla Confcommercio di Assisi e Valfabbrica ed ha come missione e visione strategica: creare un'organizzazione autoctona preposta alla promozione e gestione di attività di carattere sociale, culturale, turistiche ed economiche in grado di stimolare ed incentivare l'iniziativa privata così come la sfera pubblica al fine di innescare meccanismi virtuosi di crescita e di valorizzazione necessari allo sviluppo integrato del territorio che diventa, così, risorsa primaria in grado di attrarre persone (residenti, turisti e business) ed investimenti. In sintesi gli obiettivi sono: contribuire alla valorizzazione e alla creazione dell'offerta territoriale del comprensorio assisano; connettere efficacemente il mondo delle imprese e del turismo con le opportunità presenti in loco; creare, sviluppare e consolidare delle reti efficienti fra istituzioni ed imprese operanti nel territorio, in grado di realizzare strategie di azioni comuni, all'interno del sistema economico locale, integrandone le componenti e valorizzandone le opportunità; favorire le migliori condizioni di fruizioni del territorio coerentemente con gli obiettivi di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale che caratterizzano in modo così peculiare il nostro territorio.

Tutto ciò con una serie di attività artistico - culturali, didattiche, in collaborazione e di concerto con il CST e gli Enti locali, con le imprese del sistema turistico. Organizzazione di congressi, convegni, meeting, incentive ed educational.

L'attività avrà quindi inizio con la promozione e presentazione alla domanda nazionale ed internazionale del marchio "Assisi Convention Bureau", identificativo dell'offerta integrata dell'area attraverso tutti i canali tipici e atipici afferenti alla filiera. Le iniziative di promozione verranno progettate e poste in essere prendendo in considerazione i canali di incontro e comunicazione di volta in volta più efficaci a seconda del target di riferimento.

Giovanni Zavarella

Offerto dal Rotary Club di Assisi IL CONCERTO DELLE PALME EDIZIONE 2009

Prosegue anche per l'anno 2009 una tradizione ormai consolidata del Rotary Club di Assisi che, nella domenica precedente la solennità della Pasqua di Resurrezione, offre ai concittadini e ai numerosi turisti presenti nella città serafica, un evento musicale di alto profilo.

Organizzata dalla valente musicologa Paola Maurizi, socia del club particolarmente attiva, l'edizione 2009 del "Concerto delle Palme" avrà come protagonisti "i Solisti di Perugia": orchestra d'archi, reduce da molti successi in Italia e all'estero, che si esibirà al Teatro Metastasio di Assisi domenica 5 aprile (ore 17.00, ingresso libero).

Il programma, raffinato e di piacevole ascolto, è basato sulle "Serenate" dell'austriaco W.A. Mozart (1756-1791), dell'inglese Edward Elgar (1857-1934) e del russo Piotr Ilitch Tchaikovsky (1840-1893).

Pio de Giuli



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



FIOCOCCO ROSA

Quest'anno Giulia ha trovato sotto l'albero il più splendido dei regali: la sorellina **Valentina**. Si uniscono alla gioia della mamma Patrizia Giudetti e del papà Tiziano Tarpanelli i nonni Angelo e Marisa, Massimo e Rita, gli zii Barbara, Marco, Francesco, Valentina, Luca e Angelica e la cuginetta Giorgia. Era il 25 Dicembre: un altro dono del Signore.



CARO RAGAZZO... AUGURI PER LE 80 PRIMAVERE

Non è fuori luogo dare del ragazzo a Francesco Gorietti anche se ha spento, qualche giorno fa, ben 80 candeline. Sono epiche le avventure vissute insieme al compaesano petrignanese Bruno Batori. A Capo Nord nel 1977.

Da Assisi a Ushuaia a bordo di un Tandem percorrendo le migliaia di chilometri che separano Buenos Aires dalla Terra del Fuoco, zona vicina al Polo sud. Portarono una statua di San Francesco per testimoniare la vita e la parola del Santo di Assisi. Sono alcune delle storie di gioventù vissute da Francesco che ancora oggi sogna e fantastica avventure per il domani.

Si definisce "Avventuriero dei due Mondi", di sicuro è un signore d'altri tempi, pieno di bon ton ed ottimismo con il quale vive le sue giornate incurante del tempo che inesorabilmente va.

Auguri per tante, tantissime altre primavere.



Gli amici del Bar

CENA DI CLASSE A.S. SCUOLA MEDIA 1991-1994

Siamo quasi tutti stasera non tanto per festeggiare, quanto più che altro per ricordare; perché insieme abbiamo vissuto tre anni della nostra vita e tutto sommato ci è pure piaciuto!

Siamo la classe delle medie '91-'94 quindi di tempo ne è passato, ma ci piace pensare che dalla mente non se ne sia mai andato!

Siamo qui per condividere insieme i nostri ricordi, sì, sì proprio quelli, solo che per tutti noi oggi sono solo belli!

Belli perché ora siamo cresciuti e quello che siamo diventati lo dobbiamo anche a quei momenti insieme vissuti.

*Tra noi c'è chi si è laureato, chi lavora, chi è sposato
o chi ancora non si è sistemato;*

*qualunque cosa ognuno di noi nella vita abbia poi imparato,
di certo come si fa la divisione in sequenze nessuno l'avrà mai
scordato!*

*Così come tutte quelle proiezioni ortogonali, la geografia, la storia
e le equazioni,*

*alla fine si può dire che sono state delle belle occasioni;
per crescere, riflettere, imparare e perché no,
capire cosa nella vita ci sarebbe piaciuto diventare.*

*Ma al di là di tutto quello che oggi resta da ciò che abbiamo
imparato, ci piace pensare che tutto abbia avuto il suo preciso
significato*

e che niente sia stato poi scontato!

*La "scuola della vita" quella sì che ci mette davvero alla prova
e l'augurio per tutti è viverla oggi con l'entusiasmo di allora!!!*

*Adesso perché per questa serata tutto sia davvero a pennello,
che ne dite: "rifacciamo l'appello???"*



Alibrandi Alessandra, Aristei Paola, Barbanera Laura, Bartolucci Chiara, Bonamente Roberto, Bovi Sarah, Calzolari Fabrizio, Ceccucci Alessia, Cipolla Michele, Daiani Marco, De Santis Giacomo, Giannangeli Marco, Lippi Francesco, Lollini Elisa, Loreti Loredana, Nucciarelli Donatella, Palazzini Riccardo, Petrini Omar, Santificetur Nicola, Selleri Paolo, Tomassini Francesco, Tordoni Francesco.

BUON COMPLEANNO

Una festa nel segno della semplicità e della migliore tradizione. Vissuta in famiglia dalla prof. Marisa Bartolini Quacquareni per ricordare il tempo trascorso e, perché no, per progettare i programmi futuri.

Il figlio Luca e la nuora Valentina Vallorini l'hanno infatti "delegata" alla crescita del primogenito Massimo. Si sono uniti al coro degli applausi il fratello Giorgio, il cognato Lucio, il consuocero Domenico e le rispettive famiglie. Un affettuoso augurio anche dai componenti la Redazione del nostro mensile al quale, quando l'occasione lo richiede, non manca di dare il suo incondizionato contributo.

Età della pensione a parte i doveri e gli interessi della vita, per Marisa, si rinnovano ogni giorno.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



PROSEGUONO I POMERIGGI CULTURALI DEL C.T.F.

Il 20 marzo CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali, in linea con la tradizione che vuole organizzato in un ristorante locale, un pomeriggio culturale mensile, ha realizzato, presso l'Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli la personale di pittura della pittrice perugina Sabrina Lauri.

Sono state esposte le ultime opere che resteranno in mostra fino a Pasqua. I soggetti che sono visibili fraseggiano, con buona tecnica e sapiente distribuzione coloristica, sulla leggiadria femminile, sul paesaggio umbro, sulla civiltà contadina e sulle nature morte. Poi sono state lette da parte di Liliana Lazzari, Rita Della Nave, Franca Carmignani, Marisa Bartolini e Clara Bagnobianchi alcune poesie



tratte da 'Poeti di Assisi' (1979) dei poeti Maceo Angeli, Vittorio Bazzoffia, Orsola Boni, Aldo Calzolari, Bruno Calzolari, Luciano Canonici, Vincenzo Catana, Adriano Cioci, Anna Del Gaudio, Guido Discepoli, Francesco Frascarelli, Piero Mirti, Francesco Paci, Iole Paci, Enio Pannacci, Liliana Raspa, Danilo Saccoccia, Francesco Santucci, Mario Sbrillo, Emanuele Stasi, Marcello Tanci, Giorgio Tarquinio e Marco Tarquinio.

L'occasione è stata propizia per citare gli illustratori dell'Antologia 'Poeti di Assisi': Albi Emma, Angeli Maceo, Angelini Oliviera, Bagnobianchi Alessandro, Balducci Franco, Bastianini Claudia, Caporicci Benedetto, Carli Claudio, Costantini Italo, Degli Esposti Rinaldo, Martinelli Ennio, Mecatti Spartaco, Ottaviani Vittorio, Paracucchi Pierluigi, Pasquini Giuliano, Prosperi Franco, Savini Edda, Sbrillo Iole, Scapellato Antonio, Tacconi Roberta, Tardioli Franco e Trancanelli Saverio.

Poi invertendo l'ordine della serata la ben nota artista perugina Giovanna Bruschi ha voluto fare dono di uno splendido 'quadretto' che visualizza, in modo straordinariamente artistico, le porte di Assisi con una serie di aggettivazioni che esitano l'atmosfera magica di una Città dalle nobili origini e dal percorso storico unico. Peraltro, il prof. Giovanni Zavarella, ha argomentato sul valore assoluto delle risultanze estetiche e valoriali del dono, consegnato ufficialmente alla Pro Loco di S. Maria degli Angeli, (per essere esposto in permanenza unitamente alle due opere omnie di Bruno Dozzini), ha ricevuto i graditi ed ambiti doni il Presidente Moreno Bastianini. Che ha voluto ringraziare l'artista con un dono 'librario', mentre gli assessori Franco Brunozzi e Daniele Martellini, hanno voluto significare il gesto donativo con la consegna del distintivo della Città.

A seguire, il Direttore de 'Il Rubino', Bruno Barbini ha parlato sulle origini e sullo sviluppo del mensile locale, partendo dalle origini della Gazzetta Angelana (mese di Agosto 1971) pervenendo fino ai nostri giorni. L'ultimo intervento è stato del Presidente degli Artigiani locali Giorgio Buini. Che ha tratteggiato la situazione finanziaria ed economica degli Artigiani nel contesto comprensoriale, manifestando ottimismo e forte speranza con l'auspicio di una maggiore attenzione da parte degli Istituti di Credito e delle Amministrazioni locali. L'occasione è stata propizia a Danilo Saccoccia di offrire un libro

di poesie e a Liliana Lazzari di donare un ovetto impreziosito da una pergamena che per solennizzare la Santa Pasqua, portava una poesia. A cena sono stati consegnati altri doni, offerti dalla Farmacia Comunale, dal Bar Lollini e dai Presidenti Giorgio Buini e Luigi Capezzali.

Il prossimo incontro che si svolgerà il 24 aprile avrà luogo presso l'Hotel 'Los Angeles' e sarà dedicato ad una collettiva di pittura delle compiante pittrici angelane Albi Emma e Angelini Oliviera. Saranno lette poesie del Poeta Gianluca Cianetti, tratte dalla raccolta 'Ritmi', accompagnate dal sottofondo musicale di chitarra classica di Mauro Mela. Poi sarà la volta del rag. Vittorio Pulcinelli che parlerà su l'Associazione dell'A.I.D.O. L'incontro si concluderà con l'illustrazione della Fondazione Internazionale di Assisi. Vi parteciperanno i Vicepresidenti Dr. Giulio Franceschini e Adelfo Tacconi. E' prevista, per chi lo desidera, la conviviale.

Nuova mostra dei lavori ad acquerello: LE PORTE URBICHE DI ASSISI DI CLAUDIO FRONZA

L'esposizione degli acquerelli si inaugurerà sabato 25 aprile alle ore 16 ad Assisi in via San Paolo 36/B

Dopo il successo delle mostre sulle vie di Assisi, svoltesi nel 2007 e 2008 dedicata a Via San Paolo, e via Montecavallo il pittore Claudio Fronza torna a esporre i suoi acquerelli dedicati questa volta alle monumentali porte della città serafica. Lo spazio espositivo è il suo negozio di "Antiquariato arte e artigianato" in via San Paolo 36/B ad Assisi dal 25 aprile al 31 maggio.

Assisi ha conservato le antiche mura - oggetto di continui restauri - e naturalmente come tutte le città fortificate ha monumentali porte di accesso: ne conta ben nove, aperte nella

cerchia più esterna, e altre cinque all'interno, quest'ultime testimonianza di quando le mura - e di conseguenza la città - erano meno estese.

Gli acquerelli di Claudio Fronza fissano, con pennello e colori, questi monumenti che tutti attraversano quando entrano in città, ma che pochi vi si soffermano ad ammirarne la maestosità e la bellezza. Il pittore, trentino di nascita ma assisano d'adozione, riesce con le sue opere a far assurgere le porte, a soggetto di studio; con i suoi acquerelli egli ci conduce per mano a vedere particolari di Assisi tanto abituali, ma nello stesso tempo tanto sconosciuti.



NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET
Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicherie Surgelate

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori de Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



QUESITO

Sono stata nominata erede, insieme a due mie sorelle, nel testamento di una zia ultranovantenne che lasciava solo beni mobili e un discreto conto in banca.

Successivamente al decesso della zia, siamo venute a conoscenza che era rimasto in sospeso il pagamento del conto della clinica privata dove era stata ricoverata per un intervento e che era in piedi una vertenza sindacale per due anni di lavoro, esperita dall'assistente poco prima del decesso della zia.

Il conto della clinica è stato saldato e per la vertenza sindacale è stato trovato un accordo.

Nel frattempo le mie sorelle hanno iniziato una causa legale perché una di queste, vicina di casa dell'anziana zia, pretende una quota ereditaria maggiore avendo assistito ed amministrato i beni di questa.

Nel frattempo l'eredità si sta prosciugando.

Vorrei un consiglio su come ci si dovrebbe comportare in casi come questo.

PARERE

Gentile lettrice, il quesito da lei sottoposto concerne un argomento assai vasto e complesso che tratterò in modo generale, necessariamente sommario, toccando gli aspetti che, a mio avviso, sono più interessanti.

Quando si è chiamati a subentrare nel patrimonio del de cuius, occorre essere piuttosto attenti perché le formalità da seguire sono tante e spesso, come nel suo caso, iniziano le liti familiari.

La successione si apre con la morte del de cuius.

In questo caso la vocazione ereditaria, o delazione, è avvenuta tramite testamento; ove mancante, avviene per legge.

Occorre procedere con l'inventario dei beni anche per verificare il patrimonio ereditario che è costituito da tutti i rapporti attivi e passivi.

Con l'accettazione l'erede a titolo universale subentra in tutti i rapporti giuridici del defunto: ne acquista i diritti e ne risponde dei debiti ed il patrimonio ereditario diventa un tutt'uno con quello dell'erede (confusione).

Tale circostanza deve essere tenuta in considerazione perché l'erede potrebbe essere chiamato a rispondere dei debiti del defunto ed i creditori si potrebbero rifare sul nuovo patrimonio.

Per limitare la responsabilità patrimoniale dell'erede, è prevista l'accettazione con beneficio d'inventario. Questa comporta che, in una successione ove il passivo supera l'attivo, l'erede non potrà mai essere chiamato a rispondere delle obbligazioni del defunto, oltre il valore del patrimonio ereditato.

Nel caso di specie, mi sembra di capire che l'eredità in questione è stata accettata, considerato che gli eredi hanno posto in essere atti di amministrazione e di disposizione dei beni ereditari (pagamento clinica, transazione della vertenza).

Quanto alla "vertenza sindacale" è un evento al quale ci si espone nel momento in cui il personale, che viene incaricato per lo svolgimento di assistenza agli anziani o di collaborazione domestica, non viene

regolarizzato.

E' evidente che l'assistente, al fine di tutelare i propri interessi, ha esperito la procedura nei confronti dell'anziana zia, poco prima che morisse.

Ritengo che, nel caso di specie, sia stato trovato un accordo in sede di tentativo obbligatorio di conciliazione (fase appunto obbligatoria e preliminare ad una vera e propria causa di lavoro) che può essere esperito anche tramite le associazioni sindacali.

Va da sé che al fine di evitare tali situazioni, sarebbe opportuno procedere alla regolarizzazione del personale domestico, da fare dopo un periodo di prova che la legge individua in appena 8 giorni. Quanto alla causa insorta tra le sue sorelle posso solo aggiungere che è lecita la pretesa di quella che ha prestato assistenza, ma non per pretendere una quota ereditaria maggiore, ma quanto un emolumento a carico dell'eredità.

Per concludere il consiglio, più di natura umana che legale, è quello di placare gli animi, sedersi ad un tavolo di conciliazione, e trovare un punto di accordo che soddisfi tutte le parti; a volte si tratta solo di rinunciare a poco per avere di più.

II C.V.S. DI ASSISI SEMPRE PIU' ATTIVO A FRONTEGGIARE LE POVERTA' EMERGENTI

In data 2 marzo 2009 si è riunita l'Assemblea dei soci del Centro di Volontariato Sociale di Assisi, braccio operativo della Caritas diocesana per la vicaria di Assisi, per approvare il bilancio consuntivo del 2008. L'Assemblea è risultata un'occasione importante per illustrare ai soci le nuove attività del Centro. In questo particolare momento di crisi economica il CVS ha avvertito un significativo incremento delle persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto in stato di bisogno. Negli ultimi mesi i volontari si sono messi al lavoro su diversi fronti al fine di dare risposte concrete alle povertà emergenti. Sabato 18 Aprile alle ore 18.00 ci sarà l'inaugurazione, presenziata da Sua Eccellenza Domenico Sorrentino di tre nuovi servizi dislocati in due strutture del Centro storico di Assisi: uno sportello dove verranno distribuiti pacchi alimentari e vestiario presso i locali siti in Via San Paolo, vicino a Piazza del Comune, e uno studio medico che sarà operativo grazie alla presenza di medici volontari con diverse specializzazioni. L'ambulatorio sarà realizzato dal CVS in unione all'associazione Assisi Medicina, alla Caritas Diocesana e alla Fondazione "Santi Rufino e Rinaldo" e aprirà presso il Centro Accoglienza Caritas ad Assisi in Via S. Maria delle Rose.

Il servizio di consulenza e di assistenza legale, altro servizio offerto gratuitamente dal CVS ha evidenziato un sensibile incremento degli interventi effettuati: molte sono le famiglie che si rivolgono ai legali volontari per aver subito azioni esecutive di recupero crediti e per problemi connessi al posto di lavoro.

Tra le altre nuove attività del Centro, in riferimento alla difficile crisi del lavoro che sta investendo il nostro territorio, il CVS ha programmato per il mese di maggio una campagna di informazione-formazione sui diritti dei lavoratori. Si tratta di un progetto che verrà realizzato insieme al Patronato Acli di intesa con la Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro. L'iniziativa si articolerà in tre incontri diretti da esperti di diritto del lavoro, che avranno ad oggetto i seguenti temi: i diritti del lavoratore, la salute e la sicurezza sul lavoro, la protezione sociale del lavoratore pensionato e disoccupato.

Oltre all'incremento delle persone assistite è doveroso segnalare l'aumento dei sostenitori e volontari del Centro, segno tangibile del fatto che i CVS sono profondamente radicati sul territorio e vicini alle persone in stato di bisogno.

Daniele Fiorelli

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

DECRETO 5 PER MILLE TRA LUCI ED OMBRE

Non è ancora stato pubblicato il Decreto con le istruzioni per l'iscrizione al beneficio del 5 per mille anno 2009.

La redazione del "Il Rubino" ha chiesto informalmente all'Agenzia delle Entrate informazioni in merito, ma non è giunto fino ad ora nessun segnale.

Ricordiamo che il 31 marzo era il termine per la presentazione dei CUD. Di conseguenza i contribuenti che consegnano ai CAAF le dichiarazioni dei redditi, non sanno chi scegliere, o meglio non possono riportare alcun codice fiscale perché il software di elaborazione delle dichiarazioni che trasmette al sistema Entratel riceve risposta negativa in termini di riscontro perché le liste dei beneficiari del 5 per mille risultano inesistenti. Lo scorso anno il software e le istruzioni sul 5 per mille erano disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate dal 12 marzo.

Non appena l'Agenzia delle Entrate comunicherà le modalità e la tempistica di accesso al 5 per mille 2009, provvederemo ad informarvi tramite il sito del "Il Rubino".

La Redazione consiglia di inserire comunque il codice fiscale dell'Associazione che si vuole aiutare.

Inoltre "Il Rubino" per venire incontro a questa delicata situazione economica metterà a disposizione delle associazioni di volontariato, nel prossimo numero di fine aprile, due moduli gratuiti in cui ogni associazione potrà inserire:

1. Logo, nome e indirizzo dell'associazione;
2. Indirizzo internet;
3. E-mail;
4. Cell/tel;
5. Breve descrizione associazione max 3 righe.

La documentazione verrà inserita solo se verrà inviata entro il 20/04/09

Daniele Fiorelli

Dal Rotary Club di Assisi "OLTRE LA CRISI: FINANZA E SVILUPPO SOSTENIBILE"

Seconda conviviale tematica del mese di marzo 2009

Sabato 28 marzo, interpretando in termini di attualità la propria vocazione al servizio, il Rotary Club di Assisi ha dedicato, per scelta mirata e riuscita del Presidente Francesco Rondoni, una conviviale tematica al complesso momento di crisi che per effetto della globalizzazione sta coinvolgendo il mondo intero.

La riflessione è stata condotta da due esperti provenienti dai vertici di Deutsche Bank (Roberto Mancone e Sergio Varriale) e dal qualificato manager Carlo Falcinelli, Past President del Club che hanno analizzato nelle cause e nelle prospettive la fragile vulnerabilità del capitalismo di terza generazione, in un contesto che ha visto confermate le intuizioni profetiche dell'economista J.M. Keynes (1936).

L'attenzione si è soffermata, in particolare, sulle esperienze di microcredito realizzate dal Premio Nobel Muhammad Yunus che ha individuato nelle donne dei Paesi più poveri le più affidabili interlocutrici di un processo basato sulla operosità e la capacità di fare e, perciò, destinato ad estendersi con ritmi esponenziali, al punto che anche le grandi Banche potranno considerare come specifico "core business" questo settore dell'economia la cui esistenza era stata in qualche modo "certificata" già nel sec. VII a.Ch. dal poeta cinese Kuan Tsen e ripresa in epoca più recente dalla "teoria dei sentimenti morali" dello Smith e dall'azione sociale propugnata dal Mahatma Gandhi.

Dal commento derivante dal cospicuo coacervo delle notizie, dei dati, dei grafici di sviluppo tendenziale e dalle numerose domande poste dal pubblico presente (tra cui molti giovani ai quali spetta di gestire il futuro prossimo venturo) è scaturito in definitiva un monito imperativo estremamente chiaro e inequivocabile, ottimistico e positivo: "superare le divisioni ideologiche e confessionali, essendo consapevoli di una reciproca appartenenza che lega, in prospettiva, tutti gli esseri umani ad un comune destino".

In questo processo evolutivo divenuto ineludibile per l'intero contesto mondiale il Rotary International si configura come punta avanzata, anche con iniziative come quella appena riferita.

Pio de Giuli

Un evento importante per la Diocesi e per Assisi PRESENTATA LA MADONNA ANNUNCIATA

ATTRIBUITA A JACOPO DELLA QUERCIA

Un pomeriggio intenso ed emozionante che ha visto una numerosa partecipazione da parte della gente che si è ritrovata nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale di Assisi, per assistere alla presentazione ufficiale della Madonna Annunciata di Jacopo della Quercia (Siena, 1371 ca. - 1438).

La magistrale introduzione della direttrice del Museo Diocesano di Assisi, Teresa Morettoni, ha presentato i diversi relatori che si sono susseguiti: mons Domenico Sorrentino, vescovo della Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, il quale ha sottolineato come le opere d'arte siano espressioni di gioia, di fede e di cultura; l'arte cristiana è una riscoperta, è una delle vie che permette di avvicinarsi a Dio, tramite la teologia della bellezza, poiché anche il bello porta a Nostro Signore.

"Quest'occasione può essere l'inizio di un'ulteriore collaborazione tra Amministrazione Comunale e la Diocesi - ha affermato il sindaco di Assisi, Claudio Ricci - il restauro di un'opera è un grande momento di preghiera e di speranza, che permette di rimettere in luce il patrimonio artistico e culturale.

Credo che in questo caso vada anche sottolineata la manualità del restauro, unita alle aziende private, che come sponsor credono e sostengono l'arte".

Il vicario per la cultura della Diocesi, mons. Vittorio Peri, oltre ad illustrare le valenze spirituali e pastorali della statuetta, ha ribadito che il Museo Diocesano di Assisi è una realtà in continuo sviluppo, basti pensare che nella graduatoria nazionale, si trova al 78° posto e in quella regionale al 2° per l'affluenza di visitatori (alla fine del 2008, si sono contati 30.000 persone paganti). Di seguito, la parola è passata al prof. Corrado Fratini che ha delineato i dati storico-artistici della ricerca effettuata sulla Madonna Annunciata. E' intervenuto anche un allievo di Fratini, il dott. Moreno Panzolini, che ha effettuato un escursus su come si sia arrivati alla attribuzione della statuetta al grande scultore del Quattrocento.

Le prime ipotesi facevano supporre che fosse stata realizzata da un seguace di Jacopo, ma dopo un'analisi attenta e dettagliata su altre opere eseguite dallo stesso scultore, si è stati propensi per questa tesi, poi confermata anche dal prof. Giancarlo Gentilini e dal prof. Raffaele Casciaro. Di certo, non si conosce la provenienza della statuetta e come il collezionista statunitense Perkins né sia venuto in possesso.

Le restauratrici dell'I.C.R. di Roma, Paola Mattioli e Fiamma Scalfati, hanno presentato il lavoro svolto "in punta di bisturi" di ripulitura e di consolidamento della piccola scultura.

L'evento è stato intervallato da canti dedicati alla Vergine Maria, eseguiti dai cantanti Teodoro Cicogna, Francesca Saracchini e accompagnati all'organo dal maestro Carlo Abbati.

Al termine c'è stato un momento conviviale offerto dagli sponsor locali: Cantine Saio, Passeri per l'Arte, Ristorante "Da Boccione" che hanno reso possibile questa manifestazione.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al num. 393. 3522152

*Direttrice del Museo
Teresa Morettoni*

*Addetto stampa del Museo
Ombretta Sonno*



BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S. 2008/2009

Galeazzo Alessi (S.M.Angeli) - Bonfigli Corciano 2-1

La determinazione, la perseveranza e la volontà delle ragazze, delle classi seconde e terze, hanno portato la scuola media "Galeazzo Alessi" dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 a classificarsi alla fase interdistrettuale della pallavolo femminile, battendo la Scuola Media "Bonfigli" di Corciano con i parziali 25-21 / 24-26 / 25-17.

Le studentesse, accompagnate dalla professoressa Giuseppina Capezzali, avevano vinto contro il Bastia e il Petrinano classificandosi alle distrettuali con la seguente formazione:



Spadini Giulia, Montagnoli Giorgia, Gasparri Elisa, Migneco Valentina, Armanni Alexa, Speziali Sofia, Porzi Elena, Tortoioli Alessia, Brufani Eleonora, Inei Barbara, Catalano Beatrice.

Alle ragazze che fanno parte di questa squadra abbiamo chiesto:

1) E' stato difficile per voi, di squadre diverse, avere un'unione tale da riuscire a giocare insieme?

Sì, è stato difficile in quanto ci conoscevamo poco, ma dopo vari allenamenti siamo riuscite a creare un'intesa fra di noi.

2) E' stato difficile vincere l'ultima partita di fase interdistrettuale?

Sì, le avversarie, in diversi momenti ci hanno messo in difficoltà, perché comunque anche la loro era una buona squadra, ma alla fine siamo riuscite a vincere.

3) Quali sono i vostri obiettivi in futuro?

Speriamo di continuare bene cercando di vincere le prossime partite per arrivare in seguito alle Provinciali.

I ragazzi del laboratorio di giornalismo



I.T.C.G. "R. BONGHI"
coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

"VIAGGIO IN AZIENDA"

Il punto di vista della 3^a D Igea

Continua il progetto "Viaggio in azienda" delle classi 3° B-D dell'Istituto tecnico ITCG Bonghi di Santa Maria degli Angeli. I ragazzi accompagnati dalla professoressa Contu e dai professori Mencarelli Carlo e Chiavini Giuseppe, questa volta, dopo aver respirato i profumi inebrianti delle cantine Lungarotti nella prima meta, hanno scelto di tuffarsi nella musica di Radio Subasio.

Lo scopo di questo "viaggio"?

Far integrare noi ragazzi con il mondo esterno e per applicare i nostri studi sull'Economia aziendale, e non solo, alla vita di tutti i giorni. Arrivati alla sede dell'emittente assisana, l'accoglienza è stata molto ospitale. Facendo attenzione a non fare molto chiasso, siamo stati poi accompagnati in una stanza. Non una stanza qualunque! Ma vicino ad una sala dove si svolgeva in diretta, il lavoro quotidiano. A darci il benvenuto c'era uno degli speaker più noti della radio, Stefano Pozzovivo, che con grande disponibilità ci ha parlato di un concetto molto importante: la comunicazione. Ci ha fatto comprendere come sia fondamentale saper comunicare, facendoci un esempio molto moderno, quello degli sms. Noi giovani abbiamo il vizio di abbreviare tutte le parole, senza renderci conto che il nostro interlocutore non potrebbe sempre capire le nostre espressioni. Per questo è molto importante comunicare chiaramente i concetti, in modo che la persona con cui stiamo parlando ci capisca e non ci fraintenda. Poi la signora Lorenza ci ha illustrato, insieme ad un'altra ragazza, come veniva organizzata l'amministrazione della radio. Infine un altro dipendente ci ha parlato della tecnologia che permette di mandare avanti una radio.

AH DIMENTICAVO!!!

Con nostro stupore Stefano Pozzovivo ci ha salutato in diretta. E noi, lo abbiamo ringraziato con un grande applauso.

Tardioli Beatrice

"Viaggio in Azienda" prosegue...

Il punto di vista della 3^a B Igea!

Giovedì 5 Marzo, le classi 3B e 3D, accompagnate dai docenti Giovanna Rosaria Contu, Carlo Mencarelli e Giuseppe Chiavini si sono recate in visita all'azienda Radio Subasio presso le Viole d'Assisi, nell'ambito del progetto "Viaggio in azienda". A questa visita è seguita quella alla Saco Snc di Capodacqua d'Assisi, con grande sorpresa per tutti gli studenti.

La mattinata è iniziata con una bella foto scattata all'ingresso insieme alle collaboratrici amministrative, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, e poi con il viaggio, breve ma divertente, in pullman per recarsi nel luogo stabilito.

Appena arrivati siamo stati accolti, con molta gentilezza e disponibilità, dalla signora Lorenza Aisa, madre di una nostra compagna di classe, che ci ha condotti nella sala in cui abbiamo incontrato le persone che successivamente ci hanno presentato l'azienda.

Nel breve percorso fatto all'interno della radio siamo rimasti colpiti dalla bellezza e accoglienza dell'ambiente, in modo particolare della sala, in cui abbiamo trascorso due ore della nostra mattinata, che ci ha affascinato molto poiché è il luogo in cui si tengono gli incontri con i cantanti ed era vicina alla sala della diretta che abbiamo potuto comunque ammirare.

Il primo "personaggio" che abbiamo avuto l'onore di "ascoltare" così da vicino è stato Stefano Pozzovivo, speaker molto amato e seguito dai giovani, soprattutto perché cura il programma "per un'ora d'amore".

Con molta semplicità e autenticità ci ha coinvolti in un interessantissimo discorso che spaziava tra lavoro, scuola, vita reale e in particolare sull'importanza della comunicazione, da lui definita fondamentale.

Siamo rimasti tutti colpiti da questa persona, veramente molto

interessante in ogni suo aspetto, che ci ha permesso di essere per un giorno "protagonisti" di questo mondo affascinante, mediante un collegamento in diretta in radio, da lui eseguito.

Successivamente il discorso è stato portato avanti dalla signora Aisa e da una sua collega Romina Agrestini, entrambe ex allieve del Bonghi, che ci hanno invece illustrato gli aspetti concreti dell'azienda, rivelandoci notevoli informazioni generali su di essa, dalla storia



agli aspetti strettamente amministrativi. Il personaggio che ha concluso l'incontro è stato Stefano Brizzi, il quale trasmettendoci la passione e l'amore per il proprio lavoro, ci ha illustrato quelli che sono gli aspetti più tecnici

dell'azienda di cui egli si occupa, attraverso riflessioni ed esempi molto efficaci.

La visita è terminata con dei gadget che ci sono stati regalati da "Radio Subasio" e con un applauso rivolto a tutti coloro che ci hanno dedicato disponibilità.

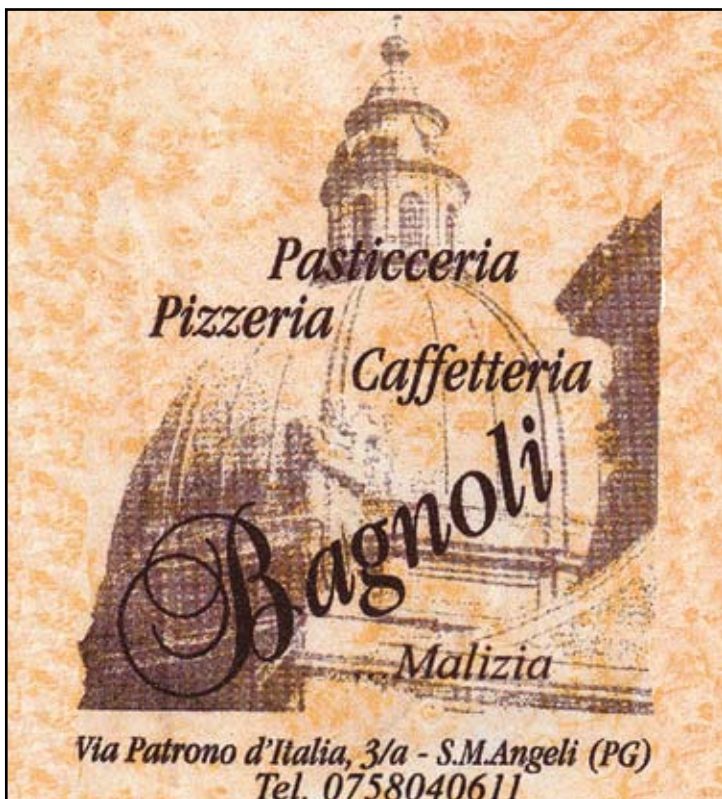
Dopo essere risaliti nel pullman siamo venuti a conoscenza di quella che era la "sorpresa" che la professoressa Contu ci ha voluto fare: la visita, anche se breve, all'azienda Saco Snc e Martin's Fashion Store, gestita dalla famiglia Proietti.

Qui siamo stati accolti da Marco Proietti, della Saco Snc, situata a Capodacqua d'Assisi, che ci ha brevemente illustrato l'attività che egli svolge, ovvero il riciclaggio, la trasformazione e la vendita di materiali tessili, consentendoci anche di osservare da vicino i luoghi in cui avviene tutto questo.

In un secondo momento ci è stata data l'opportunità di entrare nel negozio Martin's Fashion Store gestito da Martina Proietti, dal figlio Matteo e dalla madre Maria Cosetta; siamo rimasti per pochi minuti, causa mancanza tempo, ma abbiamo comunque potuto ammirare la bellezza dei capi esposti.

La mattinata si è conclusa con il ritorno a scuola, soddisfatti ed entusiasti di quello che è stato il nostro secondo viaggio in azienda, consapevoli di aver appreso molto attraverso l'interazione con le persone che fanno parte del mondo lavorativo che ci attenderà e convinti di voler continuare a portare avanti questo progetto che ci ha già arricchiti enormemente.

A cura di: Affricani Martina, Aisa Federica



COMPETERE IN AMICIZIA

Il 12 marzo, la hall dell'hotel "Lo Scudo" di Lanciano, ci ha accolto abbracciando la moltitudine di dialetti e accenti provenienti da tutta l'Italia, mischiati tra loro come bisbigli di animali in uno zoo. In quei pochi metri quadrati rivestiti in cotto ed arredati con divanetti in pelle, erano racchiusi ragazzi di ogni regione, ciascuno con i propri propositi, le proprie speranze, con la voglia di dimostrare la propria abilità e preparazione, ma anche con in mente l'idea di conoscere altri coetanei, provenienti da diverse realtà, ma tutti accomunati dalle "Olimpiadi del CAD".

Ogni allievo, me compreso, era accompagnato da un suo docente, completando il quadro con l'aggiunta dell'esperienza e della maturità. Una volta sistemati in albergo, siamo stati accompagnati nell'aula di informatica dell'ITCG "E. Fermi", allestita proprio per questa occasione, dove alle 18.00 del giorno successivo, si sarebbero svolte le Finali Nazionali delle Olimpiadi del CAD, che ci avrebbero permesso di dimostrare la nostra competitività, le nostre conoscenze ed abilità. La mattina seguente, per allentare la tensione, abbiamo visitato la città di Pescara: era una splendida giornata di primavera, il sole splendeva alto nel cielo colorando d'argento le onde spumeggianti che si infrangevano sulla costa sabbiosa. La gara sembrava essere passata in secondo piano, lasciando prevalere le facili amicizie che stavano nascendo, l'affiatamento, lo spirito di gruppo.... sembrava quasi irreale che da lì a poco ci saremmo dovuti "sfidare per il titolo". Nel pomeriggio è poi arrivato il momento della prova che abbiamo affrontato con serenità, dopodiché ci siamo di nuovo ritrovati tutti insieme per continuare a parlare dei nostri interessi musicali e sportivi, delle nostre letture preferite, dei nostri viaggi, delle nostre esperienze e dei nostri progetti. Il giorno successivo, il 14 marzo, dopo la premiazione dei primi dieci classificati e la selezione dei primi tre che accedevano alla fase europea, è giunta la malinconica ora dei saluti. Sebbene ognuno desiderasse fare ritorno alla propria casa, speravamo tuttavia che il momento degli abbracci, degli scambi dei numeri di telefono e delle promesse, non finisse mai. Ma i minuti continuavano a rispettare il loro compito, scandendo, precisi e puntuali, i secondi che ci separavano dalla partenza dei treni che avrebbero riportato ognuno di noi nelle proprie regioni e alle proprie realtà.

Alessandro Fagioli, 5° A Geometri

Dal Liceo-Ginnasio Statale "Properzio"

LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/10

Ancora una volta mi assumo il compito di informare sullo stato delle iscrizioni dei nostri studenti di territorio alla Scuola Secondaria Superiore, impegnandomi a fornire dati che interessano, credo, non solo il mondo della scuola ma anche più ampiamente la collettività, le famiglie e gli enti locali. Aggiungo che negli anni scorsi sono stata supportata dalla collaborazione del Dott. Emilio Rufinelli che ha rappresentato la memoria storica di quello che una volta era il Distretto scolastico, ma che quest'anno ha lasciato il suo posto di "osservatore tecnico" e che colgo l'occasione per salutare. Perciò ringrazio della collaborazione fornita dalle Segreterie amministrative dei diversi Istituti che ho direttamente scomodato per raccogliere i dati indispensabili per fare qualche ragionamento. Il primo, il più evidente, sul lento ma progressivo decremento della popolazione scolastica che ogni anno diminuisce di qualche

unità impoverendo un serbatoio già di per sé ridotto di risorse: in quattro anni siamo passati da 529 studenti in uscita dalla terza media a 501.

Di questi poi 3 non si sono iscritti e non ho contezza delle cause o delle scelte.

A ciò si aggiungono i 74 alunni potenziali emigrati fuori territorio, cifra significativa e costante nel tempo che consolida l'idea della componente centrifuga connaturata alla struttura e alla collocazione dei nostri comuni gravitanti, non solo scolasticamente, verso i centri di attrazione di Perugia e Foligno favoriti sia dalla logistica dei trasporti che dalla appetibilità della offerta di opportunità formative.

Per tutto ciò la reale quota di iscritti nelle scuole di Assisi-Bastia è di 424 pari all'84,63 % della popolazione potenziale.

Ad una valutazione puramente quantitativa, le iscrizioni si distribuiscono, a parte quelle fuori sede, in due quote

paritetiche fra area liceale e area tecnico professionale; la quota degli iscritti appare infatti di 212 ai Licei e 212 ai tecnici e professionali.

Se andiamo a fare raffronti analitici le variazioni appaiono tuttavia interessanti.

Indubitabile e progressiva risulta la opzione per l'Istituto alberghiero che si rafforza come la scuola primaria del territorio. Negli ultimi tre anni le iscrizioni passano da 31 a 41 a 54, il che conferma che chi si orienta per la professionalizzazione e l'inserimento al lavoro percepisce con certezza la priorità dello sviluppo del settore turistico-alberghiero (servizi della accoglienza e ristorazione) come trainante ed affidabile sotto il profilo economico: ciò senza nulla togliere alla credibilità della scuola seriamente diretta gestita e collegata ai soggetti locali. In molte occasioni ho avuto personalmente modo di sostenere che obiettivo delle politiche formative territoriali dovrebbe essere la costruzione di una filiera articolata di opportunità formative in tale settore, conquistando ad Assisi il Polo turistico-alberghiero, sia per il ruolo della Città nella economia regionale che per la valida esperienza, ormai storicamente consolidata, di un Istituto che si qualifica costantemente come nucleo di forza di tale settore formativo. Meno incoraggiante l'area tecnologica e professionale collegata al settore produttivo-manufatturiero e commerciale. Qui si rilevano non le perdite, che pure ci sono, ma la staticità derivante dalla debole connessione fra offerta e sviluppo d'impresa. In quest'area si condensano le opzioni fuori-territorio degli studenti che nel 2007/08 erano 43, attratti dalla concorrenza di Foligno-Perugia.

Nel 2007/08 gli iscritti all'Istituto tecnico erano 40 e al professionale 52. Quest'anno sono rispettivamente 28 e 22. Certo la tendenza può essere quella di un relativo assorbimento delle scelte orientative di area di indirizzo tecnico verso i Geometri che incrementano gli iscritti di

parecchie unità rispetto allo scorso anno, ma sono convinta che andando a guardare più all'interno delle cose, il problema sia proprio la maggiore appetibilità della "concorrenza" limitrofa.

Decremento di iscrizioni nell'area liceale che registra un calo rispetto all'anno passato da 232 iscritti a 212. Decremento più pesante per gli indirizzi umanistici ma anche per quello scientifico che scende da 110 a 104 iscritti.

Per il "Properzio" la perdita si concentra sul Corso Classico che da 26 passa a 18 nuovi iscritti mentre tiene sostanzialmente il Linguistico e il Sociale. Per qualche verso la perdita può apparire ragionevole, essendo l'Indirizzo Classico sovraesposto, come corso difficoltoso e dunque più sensibile alla selezioni orientativa.

La spiegazione risulta meno convincente se analizziamo più attentamente i dati. Poiché la perdita è per gran parte anomala, derivando in modo consistente dagli orientamenti della scuola media di Assisi 2 dove su 31 allievi licealizzabili trenta sono orientati al Liceo scientifico e uno al Liceo classico. La sproporzione è troppo grande per essere naturale, cioè per essere lo specchio delle attitudini dei ragazzi. Ciò soprattutto se raffrontiamo i dati degli anni precedenti quando la scuola di Santa Maria degli Angeli ha sempre iscritto equilibratamente i suoi studenti in uscita fra i vari indirizzi. Una scelta così unilaterale ci lascia perplessi. Certo, può darsi che la scuola abbia fatto un salto di qualità nel raggiungimento di obiettivi marcatamente migliorativi nel raggiungimento delle competenze in area scientifico-matematica. Come può darsi che le famiglie si siano universalmente convinte della maggiore efficacia del curriculum scientifico. E queste sarebbero cose ottime.

Ma chi è persona del mestiere sa che tali variabili si verificano nel lungo periodo e avanza qualche riserva, pur senza malizia.

Rosella Curradi
Presidente

UNA GIORNATA DI STUDIO: "I COLORI DELL'UNIVERSO"

Nella giornata del 27 marzo si sono svolti i lavori seminariali che segnano una ulteriore tappa del percorso del Liceo classico "Properzio" da diversi anni impegnato, nella piena consapevolezza dei suoi limiti derivanti dalla dimensione e dal ruolo, a proporsi come voce culturale nella città collaborando e cercando la collaborazione dei Soggetti maggiori, delle competenze esperte, aprendo la scuola al dialogo con la città. E' anche questo un modo di emancipare e valorizzare la intelligenza dei giovani "lanciandoli" nella rete della cultura più alta, dando ad essi la percezione di un inserimento attivo e in qualche modo protagonista nel circuito della comunicazione culturale che trova in Assisi spazi tanto interessanti di espressione e di confronto.

Già l'anno passato la prima tappa del nostro progetto, che abbiamo chiamato "Cantiere delle idee", ha ospitato un colloquio, accolto dalla abbazia di S. Pietro, dedicato alla riflessione sulla nuova società della conoscenza, alla dimensione europea della civiltà cognitiva e alla connessione fra civiltà urbana e sviluppo del lavoro intellettuale.

Quest'anno ci siamo collegati alla ricorrenza dell'Anno internazionale della Astronomia connesso alle celebrazioni galileane e il lavoro di approfondimento didattico, in capo alla nostra Prof.ssa Cristina Ascani, ha voluto ricercare un momento di esposizione pubblica nella Giornata di studio "I colori dell'universo", presso la Sala Norsa in Assisi.

Siamo stati ripagati dall'apprezzamento e dal soccorso del Sacro Convento che non solo ci ha dato ospitalità ma ci ha messo a disposizione la preziosa risorsa di una visita guidata dall'ottimo Prof. Paolo Capitanucci alla Biblioteca storica consentendo a studenti, insegnanti e ospiti una esplorazione veramente preziosa ed emozionante del giacimento di sapere conservato dalla memoria di testi e documenti di straordinario interesse.

Dopo il saluto, corredato da una sensibile prolusione del Vicario Padre Egidio Canil che ci ha introdotto, non solo nella tradizione scientifica ma nello Spirito della indagine naturalistica del Francescanesimo, gli studenti hanno prodotto una lettura a più voci di pagine di Galileo accompagnata al pianoforte dalla brava Veronica Cavallucci.

Centro della giornata è stata la lezione del Professor Roberto Battiston, ordinario di Fisica presso l'Università di Perugia che ci ha fatto comprendere, condividendo sapienza scientifica e arte comunicativa, il lungo percorso della osservazione astronomica coadiuvata dalle tecnologie, a partire dal famoso canocchiale di Galilei fino alle strumentazioni tecnologiche più avanzate. Guidati dalla narrazione scientifica del Professore a tutti noi è stato dato di aprire lo sguardo verso i confini dell'infinito, con una apertura emozionante non soltanto della intelligenza ma anche della immaginazione e percependo insieme la grandezza e il limite della nuova "docta ignorantia".

Grande è stata la nostra soddisfazione per la riuscita della giornata di studio e per il riconoscimento tributato all'impegno del nostro Liceo che ha avuto il patrocinio del Comune di Assisi e della Direzione scolastica regionale e il sostegno della Amministrazione Provinciale, attenta e sensibile alle attività della scuola: segnali importanti di accreditamento dell'Istituto e di fiducia nella sua iniziativa.

Rosella Curradi
Presidente



**Servizio
Rinfreschi**

P.Porzuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

VISCONTI

CENTRO **TIM**

VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G.Ermini - S.Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

L'angolo della poesia

PASQUA

E' Pasqua
È festa grande
Festa di Resurrezione
Gesù è risorto per noi
L'aria è festosa e profumata,
gli alberi tutti fioriti
guardano il cielo
e donano i loro fiori
al Signore.
E' sera: - La campana
di Assisi suona, suonando
spande nell'aria il profumo
di preghiera.
E' festa grande...
Se c'è rispetto, amore
E non esiste il rancore,
anche dentro di noi
è sempre festa
festa di Resurrezione.

Marisa Barbarossa

...AMORE IRATO

Se fossi della notte il buio
volerei sulle tristezze del mondo
per levare in un sonno profondo
della vita il dolore e il tormento

Volerei sui bambini piangenti
per donare in un sogno d'amore
della mamma il colore del cuore

Volerei sulle labbra d'amore
per rubare senza stretta nel cuore
del sorriso il profumo e il sapore

Guido Buffoni

SIGNORE AIUTAMI TU

Ho paura del buio
e dell'infuocato tramonto.

Danilo Saccoccia

ISTANTE

Un giorno improvviso
si è levato per me.
Penso con insistenza al passato.
La vita trascorre sicura.
Sono un viaggiatore nel tempo,
mentre mi muovo son fermo.
La mente è statica,
non avverte l'istante di luce
a lei circostante.

Emanuele Stasi

E' LA PASQUA DI CRISTO SIGNORE

In volo, una bianca colomba,
un ramoscello d'olivo portava.
Era stanca, assai stanca, ma...
volava, volava, volava.
Portava nel mondo la luce
portava nei cuori la pace.
All'umile mortale diceva: "Sii felice".
E vola un potente aeroplano;
si specchia nelle acque del mare,
vicino all'azzurro del cielo
e vola...
lontano, lontano, lontano.
Ha con se:
tanti, tanti di quei ramoscelli
son cresciuti nei colli d'Assisi.
Sta portandoli ai nostri fratelli
accompagnati da tanti sorrisi.
Si rinnova l'augurio di pace
e risplenda per tutti la luce,
mentre vola su terre lontane... tutti desti
al suono delle campane.
E... c'è pane! La sopra ogni altare
per chi ha fame, di gioia e d'amore,
per ognuno che vuol consumare,
E' la Pasqua di Cristo Signore.

Carmela Speziali

ROSE E LOR COLORI

Voglio una rosa
naturale
che mi ralleghi il cuore
purtroppo
la rosa blu'
troppo resto
ha chinato il suo capo
in giù
mentre la rosa nera
non mi è sembrata vera:
perché rinunciare
alla cromoterapia?
Meglio una rosa screziata
rossa
gialla o, ancora meglio,
tutta bianca
color d'innocenza
che mai non stanca
color di freschezza
di giovinezza
di allegria
che porta purezza
nell'anima mia.

Mirella Bacchelli

AMORE D'APRILE

Ritornano dai campi,
lui con un fiore
"rosso"
all'occhiello,
lei
con mutato
sorriso.

Alessandro Valecchi

SULLA NEVE

Sulla neve, bianco silenzio,
candida attesa di primavera.
Soffice lieve tappeto
da non calpestare,
per disegnarci immagini
di storie serene.
Freddo e duro tappeto
per non imprimerci
orme di vecchi ricordi,
o appoggiarli in attesa
che la neve si scioglia.
Chi aspetta la sedia bianca
sola ma vera, stanca ma viva?
Una persona seduta
che attende un'altra persona
per prenderla in braccio
e sorridere insieme.

Chi aspettano i rami, carichi di candidi
fiocchi?

Aspettano tenere foglie, verdi germogli;
verranno poi dei fiori a profumare;
verranno poi gli uccellini a rallegrare.
Verranno poi persone a carezzare i fiori,
ad ammirare le foglie, lucide sotto il sole.
Non coglieranno né fiori né foglie,
ma solo a guardarli, saranno sereni
per questa Primavera,
venuta ancora,
dopo tanta neve.

Giovannina Ascani

ADORAZIONE

Mistero d'amore,
oscuro, infinito
Tu, Dio, nascosto stai
in piccolo spazio.
Ognuno di noi
Ti parla
Ti aspetta.
Vuoto è il mio cuore
d'amore
Stasera
allagalo di luce,
riempilo di carità
riscaldalo di speranza.

*Rosarita De Martino
Catania*

Organizzato dalla Manini Prefabbricati AL VIA "LIBERA L'ARTE"

Il giorno 28 marzo 2009 alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, proveniente dall'Umbria e da tante regioni italiane, presso la Chiesa di San Pietro di Assisi, la Manini Prefabbricati che ha la sede centrale in Santa Maria degli Angeli, ha organizzato la premiazione del Concorso - III Edizione - "Libera l'Arte". La cerimonia che si è avvalsa della cornice affascinante di un tempio che rimanda per le sue solenni e severe strutture architettoniche al tempo medievale, è stata introdotta dalle parole toccanti dell'Ing. Alfredo Bolletta che ha voluto ricordare l'ideatore del Premio: Roberto Manini. Poi il sindaco della Città, che per l'occasione rivestiva il ruolo anche di



presidente della Giuria (formata anche dall'artista famoso Luigi Frappi e dal prof. Carles Marco di origine spagnola) ha fornito uno spaccato culturale della manifestazione, riconoscendo ad Arnaldo Manini il merito di una iniziativa che

mentre onora culturalmente la Manini Prefabbricati, dall'altro concorre all'esaltazione della straordinaria immagine di Assisi. Poi a seguire, in un crescendo di consenso, di apprezzamento e di scroscianti applausi, è intervenuto il Dott. Alfredo De Poi, presidente dell'Accademia di Belle Arti 'Pietro Vannucci' di Perugia che si è soffermato sulla bontà della manifestazione che ha il pregio di riconciliare, in modo inequivocabile, la tecnica e le arti visive. Peralto a significare il valore del Concorso che coinvolge geometri, ingegneri e architetti italiani, hanno portato il saluto, la convinzione del patrocinio e le motivazioni artistiche il Presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia, l'Arch. Maria Carmela Frate e il segretario dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia Ing. Paolo Anderlini.

Sono stati assegnati tre premi fuori concorso a: dott. Alfredo De Poi per il dipinto 'Verso l'Uragano', a Stefania Rosichetti per 'Nei Meandri dell'anima' e a Valerio Spanu per 'La Crisi'. Le dieci menzioni di merito sono state attribuite (abbonamento annuale alla rivista Arte)

a: Mario Alifano, Matteo Balistreri, Roberto Calcagnini, Andrea Dejana, Annalisa Di Meo, Maria Gambacorta, Enrico Paraciani, Cosimo Pignotti, Aldo Vezzali, Antonello Villella.

I tre premi assoluti sono stati consegnati a: I premio, (crociera della durata di sette giorni per due persone nel Mediterraneo Orientale) all'Arch. Andrea Dragoni con la motivazione: 'per aver realizzato con pronunciata tecnica compositiva e sapienza cromatica la geometria poetica di uno spazio definito e determinato senza per nulla turbare l'impianto costruttivo'; II classificato (Tour della durata di sette giorni per due persone a Barcellona e a Madrid) a geom. Raffaele Avellino con la motivazione: 'Per aver visualizzato con fraseggio colorito mai pasticciato dalle campiture orizzontali e verticali la magia di uno spazio animato dalla geometria'; III premio assoluto (viaggio della durata di tre giorni per due persone a Praga) all'avv Sabrina Piangerelli con la motivazione (per aver corporeizzato la malinconia femminile con un vigore di insieme coloristico e sostanziale ottenendo un'espressività decisamente intrigante e fortemente visuale'.

Ha chiuso la prima parte della cerimonia la Dottoressa Anna Rita Rustici.

Poi tutti al vernissage vero proprio. Il taglio del nastro è stato

compiuto da Arnaldo Manini fondatore ed anima della Manini Prefabbricati che ha, anche, uffici e centro di produzione ad Aprilia (LT), Bastia, Umbra, Perugia e Somaglia (LO). Le opere in esposizione al Museo fanno bella mostra, appese su pareti dal bugnato annerito che trasudano storia civile e religiosa. I visitatori hanno plaudito l'iniziativa ed hanno apprezzato le opere in mostra. La esposizione resterà aperta fino al 3 maggio 2009.

Il concorso è stato accompagnato dalla redazione di un catalogo a colori con l'immagine di tutte le opere in concorso.

La manifestazione si è conclusa con un buffet, sapientemente preparato dalla competenza del ben noto ristoratore Carlo Angeletti.

Giovanni Zavarella

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA ASSOCIAZIONE PER LE CURE PALLIATIVE (ONLUS) "CON NOI"



Presso la sede angelana di via Becchetti, 23/d, per il giorno 2 aprile 2009, ore 21.00, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci con i seguenti argomenti all'ordine del giorno: 1) approvazione del bilancio consuntivo 2008; 2) approvazione bilancio preventivo 2009; 3) elezione membri del consiglio direttivo; 4) elezione membri del comitato scientifico; 5) elezione membri del comitato etico; 6)

elezione revisori dei conti; 7) elezione dei Probiviri 8) relazione sull'attività svolta.

La presidenza ricorda che per avere diritto al voto è necessario aver versato la quota associativa per l'anno 2009: euro 15 per il socio ordinario e euro 50 per il socio sostenitore. In questi anni, grazie al contributo di tutti, l'associazione ha raggiunto lo scopo di contribuire in maniera decisiva ad attuare l'assistenza domiciliare 24/24 rivolta ai malati inguaribili del nostro territorio, finanziando operatori professionali quali: medici, infermieri, psichiatra, psicologi, fisioterapista, che collaborano con il medico responsabile e il personale infermieristico del Servizio di Cure Palliative della USL 2.

Anche quest'anno è possibile donare il 5 per mille dell'IRPEF firmando nella casella apposita (CUD, 730 e Unico) dedicata alle associazioni di volontariato. Per la associazione "Con Noi" necessita riportare il codice Fiscale numero 94050740540.

Chi ha necessità di informazioni può contattare il tel./fax 075-8044336

Rotary Club Assisi Ammissione del nuovo socio LEONARDO TARDIOLI

In occasione dell'incontro conviviale di sabato 28 marzo è entrato a far parte del Rotary Club di Assisi l'imprenditore Leonardo Tardioli titolare di una azienda di primaria importanza nell'operoso contesto di Santa Maria degli Angeli, specializzata nella produzione di abbigliamento sportivo.

Le motivazioni dell'ammissione sono state espone dal socio presentatore Past President Carlo Falcinelli che ha evidenziato come il nuovo socio (medico specializzato in gastroenterologia) abbia scelto di occuparsi dell'azienda di famiglia, con interessi estesi al mondo del calcio e all'impegno rivolto al sociale in qualità di esponente del Consiglio Pastorale della sua parrocchia e del "Gruppo Emmaus".

Con questo ingresso l'organico del Club assisiense raggiunge la quota di 53 affiliati.

Pio de Giuli

Trattoria Hotel
da Elide

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040221
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com

S.Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELLA COMPAGNIA BALESTRIERI DI ASSISI

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della Compagnia Balestrieri di Assisi, che ha visto per il nuovo mandato, la quasi totale riconferma delle cariche precedenti, segno tangibile di riconoscimento dei risultati fino ad ora ottenuti.

La Compagnia dei Balestrieri di Assisi nasce 30 anni fa in Assisi nell'ambito delle festività legate al Calendimaggio, ma ha una propria autonomia contraddistinta nel riprendere l'antica arte del sagittare, che per lunghissimo tempo garantì la libertà comunale di Assisi. Oggi i circa 200 membri tra Balestrieri, Sbandieratori, Tamburini, Musici e Corteo Storico con Dame e Cavalieri con i loro vestiti di epoca tardo medievale, propongono nelle piazze e nelle città di ogni dove, una rievocazione in chiave giocosa di quella che fu la temperie medievale, portando alto il nome di Assisi. Una vera e propria sfida tra i vari terzi (Assisi viene simbolicamente divisa in 3

fazioni) a colpi di lanci di verrette con la balestra, ricostruita fedelmente secondo i disegni e le testimonianze di un tempo. La prima balestra venne realizzata in Assisi nel 1980, grazie all'abilità artigianale del Maestro d'Armi Dino Perla, conoscitore delle tecniche antiche e dei materiali originali da utilizzare. Cresciuta sensibilmente negli ultimi anni, sia come numero di figuranti che come spessore culturale, la Compagnia dei Balestrieri di



Assisi propone al vasto pubblico il tradizionale Palio di San Rufino (ultima settimana di Agosto), convegni e manifestazioni su tematiche medievali, avvalendosi di storici e documenti d'epoca, che impreziosiscono le vie e la città di Assisi. Recentemente è stata chiamata all'inaugurazione dell'Ospedale di Perugia, coniando per l'occasione monete d'argento e animando l'evento con tamburi, giochi di bandiere e figuranti. Molti sono gli spettacoli che offrono in giro per le piazze riscuotendo sempre consensi.

Fondatori e aderenti fin da subito alla LITAB (Lega Italiana Tiro alla balestra Antica da Banco) la Compagnia dei Balestrieri è stata la prima associazione costituitasi in Assisi che dispone di una propria dotazione di balestre, preziosi costumi, strumenti musicali antichi, bandiere, tamburi e vario materiale per giochi di fuoco e acrobazie. Per intanto fervono i preparativi per partecipare al prossimo Campionato Regionale umbro (già detentori del premio essendo risultati primi l'anno scorso sia nella specialità individuale che a gruppi) e il Campionato Italiano, in cui si sono sempre distinti.

ORGANIGRAMMA

Presidente: *Giulio Benincampi*; Vice Presidenti: *Claudio Menichelli*, *Guido Sensi*; Maestro d'armi: *Dino Perla*; Tesoriere: *Giulio Mariani*; Segretario: *Fabio Lollini*; Tenutari dei beni: *Francesco Beello*, *Marino Fabbretti*.



FRANCO FALCINELLI CONFERMATO A PIENI VOTI PRESIDENTE NAZIONALE

L'assiano Franco Falcinelli è stato confermato per il terzo mandato a Presidente della Federazione Pugilistica Italiana con una marea di voti: 3153. A sostenerlo nel difficile mandato di promuovere il pugilato nazionale sono stati nominati nella veste di consiglieri Becchetti Gualtiero, Brasca Alberto, Del Greco Antonio, Patroncini Duran, Scaramuccia Francesco, Stella Marcello, Musone Angelo, Tegon Bruno, Rosi Gianfranco, Russo Clemente, Moroni Maria e Scioti Massimo.

Il presidente Falcinelli ha dichiarato: 'Continuerò ad essere il Presidente di tutti, come ho dimostrato in questi otto anni. Il consenso non è solo il risultato numerico ma l'espressione della nostra comune passione che ha nei pugili i fondamentali destinatari dei nostri sforzi, del nostro impegno, delle nostre capacità'. 'Continueremo a seguire - ha aggiunto - le Squadre Azzurre ed i loro importanti impegni, soprattutto in vista dei Campionati Mondiali AIBA di



Milano, ma l'attenzione sarà rivolta soprattutto al professionismo ed alle sue problematiche, in primis alla risoluzione della questione relativa al tesseramento, prorogato al 31 marzo, per chiarire la questione contratti. Arriveremo ad una conciliazione in attesa del rinnovo dello statuto federale'. 'Per quanto riguarda la questione economica - continua Falcinelli - come ben sapete, il CONI non ci consente di destinare fondi a favore dei professionisti e nessuna altra federazione al mondo offre contributi o assistenza economica. La Federazione Francese, per esempio, vive prevalentemente sulle tasse organizzative che i professionisti versano alla loro Federazione. Si parla di 8000 euro ogni anno. Nessuno si lamenta. E' mia intenzione fare un tentativo straordinario con la proposta di un patto di solidarietà tra la Federazione e gli organizzatori professionisti che si fonderà sul riassegnare gli introiti - tasse di affiliazione e di organizzazione derivanti dall'attività delle società professionistiche - al Settore Professionistico, assumendo gli oneri del controllo antidoping'.

Il Presidente si è prefisso, anche, di offrire 'più spazio alla comunicazione esterna, per continuare a valorizzare l'immagine del pugilato, attraverso la ricerca di un nuovo e sempre più efficace dialogo con i mezzi di comunicazione e gli altri mezzi di intrattenimento culturale, ma anche alla comunicazione interna, per agevolare l'autonomia gestionale dei Comitati Regionali, dovuta al decentramento, e per coinvolgere maggiormente i delegati provinciali'.

A conclusione il presidente Falcinelli si è auspicato: 'la speranza che il pugilato italiano, finito questo momento di lacerazione interna, possa ricostituirsi nel segno dell'omogeneità e della continuità della fedeltà ai valori olimpici'.

Assisi non può che rallegrarsi con il concittadino Franco Falcinelli che da sempre è al servizio della Boxe nel massimo incarico istituzionale. E l'occasione ci è propizia per formulare a Franco Falcinelli, a nome del nostro Giornale e dell'intera Comunità assisana, i più sentiti auguri per l'elezione con la certezza che si adopererà non solo per le migliori sorti del pugilato nazionale, ma anche di quelle della nostra città, la quale deve tanta riconoscenza al rinnovato Presidente. Che non solo ha portato a Santa Maria degli Angeli il Centro Federale, ma si sta dando da fare per realizzare un Museo dello Sport e del Pugilato nazionale.

Giovanni Zavarella

NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 2006, n.153 - Modifiche agli articoli 248, 249, 250, 251, 252 nonché agli allegati al titolo III del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada).

Le modifiche agli articoli 248, 249, 250, 251 e 252 come sopra rubricato, sono riferite, in particolare, ad un nuovo sistema di identificazione dei ciclomotori per mezzo di una targa vera e propria, a differenza

del precedente "contrassegno identificativo", consistente in una targhetta da applicare al ciclomotore e che permetteva all'intestatario di circolare con differenti ciclomotori, assumendo la responsabilità della circolazione di volta in volta impiegato. E poi tutta una serie di innovazioni attinenti il rilascio della targa, del certificato di circolazione, ecc., come vedremo di seguito.

Con le modifiche apportate all'art. 248, la targa va applicata soltanto al veicolo identificato nel certificato di circolazione. Chi risulta intestatario di più ciclomotori deve conseguentemente munirsi di un corrispondente numero di certificati e di targhe.

Le modifiche all'articolo 249 sono riferite all'utilizzo della targa in caso di trasferimento di proprietà del veicolo. In questo caso la targa rimane in possesso del titolare che può riutilizzarla per una successiva richiesta di certificato di circolazione dopo averne dato comunicazione per l'aggiornamento dell'Archivio nazionale dei veicoli di cui all'articolo 225 del codice, ai fini di sola notizia, per l'individuazione del responsabile della circolazione.

Le modifiche all'art. 250 riguardano le caratteristiche e modalità di applicazione della targa per ciclomotori. La targa è composta da sei caratteri alfanumerici, nonché dal marchio ufficiale della Repubblica italiana. Il fondo della targa è bianco. Il colore dei caratteri e del marchio ufficiale della Repubblica italiana è nero. I caratteri alfanumerici sono realizzati mediante imbutitura, profonda 1,4 \pm 0,1 millimetri, su un supporto metallico piano in lamiera di alluminio dello spessore di 1,00 \pm 0,05 millimetri, ricoperto di pellicola retroriflettente autoadesiva.

Le modifiche all'art. 251 riguardano l'affidamento delle procedure di rilascio di targhe e certificati di circolazione:

« 1. Con provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, sono disciplinate le modalità di affidamento, senza oneri per lo Stato, delle procedure di rilascio delle targhe e di rilascio ed aggiornamento dei certificati di circolazione dei ciclomotori, ai soggetti che esercitano attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, e successive modificazioni, abilitati al collegamento telematico con il Centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri che ne facciano richiesta.

2. I soggetti che esercitano attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, e successive modificazioni, abilitati al rilascio

delle targhe e dei certificati di circolazione dei ciclomotori ai sensi del comma 1, espongono, all'esterno dei locali dove hanno la sede, l'insegna indicata nella figura III 3/a ».

Le modifiche all'articolo 252 riguardano gli adempimenti dell'intestatario del certificato di circolazione:

« 1. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione del certificato di circolazione, l'intestatario dello stesso, entro quarantotto ore, ne fa denuncia agli organi di Polizia e chiede il duplicato ad un ufficio motorizzazione civile del Dipartimento per i trasporti terrestri o ad uno dei soggetti di cui all'articolo 251 che provvede a rilasciarlo contestualmente alla domanda, con le modalità prescritte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Analogamente procede in caso di deterioramento del certificato di circolazione, previa consegna del documento deteriorato.

2. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione della targa, l'intestatario del corrispondente certificato di circolazione, entro quarantotto ore, chiede il rilascio di un nuovo certificato e l'emissione di una nuova targa ad un ufficio motorizzazione civile del Dipartimento per i trasporti terrestri o ad uno dei soggetti di cui all'articolo 251 che provvede a rilasciare il nuovo certificato e la nuova targa contestualmente alla domanda, con le modalità prescritte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Analogamente procede in caso di deterioramento della targa, previa distruzione della stessa.

3. Il centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri aggiorna telematicamente gli archivi del Ministero dell'interno in relazione alle operazioni di cui ai commi 1 e 2.

4. Il titolare che, successivamente alla richiesta di cui ai commi 1 e 2, rientra in possesso del certificato di circolazione o della targa smarriti o sottratti, provvede alla loro distruzione.

5. In caso di trasferimento di residenza delle persone fisiche intestatarie di certificati di circolazione, i comuni, previa obbligatoria richiesta da parte degli interessati, devono trasmettere all'Ufficio centrale operativo del Dipartimento per i trasporti terrestri, per via telematica o su supporto cartaceo, secondo la modulistica prescritta dal Dipartimento per i trasporti terrestri, notizia dell'avvenuto trasferimento di residenza, nel termine di un mese decorrente dalla data di registrazione della variazione anagrafica. L'Ufficio centrale operativo sopra citato provvede ad aggiornare il certificato di circolazione trasmettendo per posta, alla nuova residenza dell'intestatario,

un tagliando di convalida da apporre sul certificato di circolazione.

6. Nei casi non previsti al comma 5, l'intestatario deve chiedere, entro trenta giorni dal trasferimento di residenza, l'aggiornamento del certificato di circolazione ad un ufficio motorizzazione civile del Dipartimento per i trasporti terrestri o ad uno dei soggetti di cui all'articolo 251 che provvedono a rilasciare contestualmente alla domanda, con le modalità prescritte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un tagliando, recante la nuova residenza, da apporre sul certificato di circolazione.»

PER RICORDARE IL PROF. AMERICO MARZOLES A SEI ANNI DALLA SCOMPARSA

“Il giorno 11 Marzo 2003 hai terminato la tua vita terrena, per avviarti verso sentieri veri e cristiani.

Nulla, nemmeno il tempo, riesce a colmare il vuoto che tu hai lasciato in tutti noi: ottimo marito, ottimo padre, nonno particolare, insegnante disponibile e generoso”.

Lo ricordano sempre con infinito affetto la moglie, la figlia, il genero e in modo particolare la nipotina Valeria.



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

LA SCOMPARSA DI DECIO GRASSELLI (3-11-1927 / 18-2-2009)

Caro Decio,

"voglio dedicarti queste poche e semplici parole per darti l'ultimo saluto: parole che tu sicuramente ascolterai dal luogo di pace, che hai raggiunto dopo tante sofferenze. Ho sentito il dovere di farlo per essere stati a lungo insieme, prima nel coro parrocchiale, poi come partecipanti alle celebrazioni delle Messe vespertine del sabato, tu come cantore, io come lettore.



Mentre scrivo ti rivedo agonizzante nel tuo letto, con l'affannoso respiro che ti teneva in vita.

Erano le ultime ore a te concesse da Dio, dopo i lunghi anni da te dedicati alla famiglia: l'amore per Rosanna, che lo ha ripagato prodigandosi con capacità e costanza; l'affetto per Tiziana, sempre a te vicina nella sofferenza, il bene quasi morboso per i tre nipoti, Giulia, Andrea e Luca, ma anche per la dedizione al lavoro in Comune, dove sei giunto ancora giovane, diventandone rispettato cittadino e conoscitore profondo di tutti i compaesani residenti.

Sono certo che lasci un bel ricordo di te e sono lieto di ringraziarti anche per loro, che numerosi, sono qui a testimoniarti.

Ma lasciami terminare con una visione, frutto di un vivo ricordo che è impresso in me. Chiudo gli occhi e con la memoria ti vedo quando inviti i fedeli ad innalzare con il canto le lodi al Signore.

Ti sento; tu dici "Facciamo il canto numero..." - "Sì", dico io, mentre tu continui: "... il canto numero 107 - Santa Maria del cammino": una visione... un ricordo che mai cancellerò dalla mia mente".

Ciao, Decio

Carlo

Addio nonnino mio

Caro nonno, oggi il tuo cuore si è fermato, ci hai abbandonato senza un saluto, con te se n'è andato un pezzo della mia vita. Ti ricordi le belle giornate insieme al lago Trasimeno?



Bernardino Capezali
(22-1-1934 / 15-2-2009)

Ci hai cresciuto me e Nicolò insieme alla nonna e i nostri genitori ma ora rimangono solo tanti bellissimi ricordi. Oggi ti sei spento, ti perdo definitivamente in questo triste giorno ma ti avevo già perso il 2 luglio 2008 quando ti sei ammalato. Da allora non sei più tornato a casa. Sono venuta a trovarti oggi, avevi un'aria felice, il tuo viso disteso non come quando stavi male, tutte le sofferenze sono finite nonno! Ora sei e sarai per sempre lassù ma il ricordo vivrà per sempre nel cuore di chi ti ha amato. E per i tuoi nipoti: Nicolò, Susanna, Tommaso e Giacomo rimarrà sempre il nostro super

nonno. Ho pregato tanto per la tua guarigione ma qualcuno lassù ti ha rivoluto con se ed è stato egoista, ha lasciato questo vuoto in noi ma da una parte nonno è meglio così, soffrivi troppo, almeno ora starai bene, questo pensiero ci rallegra un po' anche se ci manchi tantissimo.

Buon viaggio nonno, ci rivedremo prima o poi, non ti dimenticheremo mai, ti amo ora e per sempre.

Addio.

La tua Susy

ANNIVERSARI

Il 30 marzo 2009 ricorre il 4° anniversario della scomparsa di **Giuseppe Catanossi**. Aveva 54 anni.

Lo ricordano alla comunità tutta la moglie Anna Rita Polticchia e i figli Michele e Simone. Si associano il fratello Renzo, la cognata Maria Falcinelli e le nipoti Cinzia e Roberta. Appassionato operatore nel settore della ristorazione è rimasto nel ricordo dei tanti che l'hanno conosciuto anche in virtù delle sue doti di umana e generosa cordialità.



Franco, Marisa e Giuliana Brunozzi desiderano ricordare alla comunità il 6° anniversario della scomparsa della madre **Emilia Cervelli** avvenuta il 4 marzo 2003.

E' sempre vivo il pensiero della sua bontà, l'amore verso il prossimo e la dedizione alla famiglia.



Per ricordare la Signora Elda

Il Ristorante "Al Fontanone" di Roma, Piazza Trilussa, è nostro affezionato abbonato e sostenitore da parecchi anni.

In verità i titolari hanno origini bastiote dove tornano spesso per fare incetta di prelibatezze gastronomiche umbrine. L'occasione è però rivolta al ricordo di una figura mitica che ha rappresentato per tanto tempo la storia ed il successo del



locale. Si tratta della mamma **Elda Bianchi**, scomparsa 20 anni or sono, ma sempre viva e presente nel ricordo delle figlie Marisa e Mariella e dei tanti amici che incontrava ogni giorno.

Le sue ricette ancora richieste dagli affezionati clienti sono la migliore testimonianza dell'affetto e della stima che meritava.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

LE INIZIATIVE SPORTIVE DELL'ASSOCIAZIONE C.T.F.

L'Associazione Sportiva CTF di S. Maria degli Angeli, l'Associazione nata su iniziativa di Padre Ulisse Cascianelli, prosegue con successo la propria attività sportiva ricreativa.

Domenica 1 Marzo, presso il Palaiti di Santa Maria degli Angeli si è svolto il Campionato Regionale di Karate FESIK, che ha visto la partecipazione di 190 atleti. L'evento è stato organizzato dal C.T.F. in collaborazione con il Comitato Umbro FESIK e con il patrocinio del Comune di Assisi. La giornata si è aperta con il rituale saluto tra arbitri e atleti, diretto dal Consigliere Nazionale Maestro Francesco Romano Bonizi. La gara si è svolta su tre tatami (quadrati di gara) dove, contemporaneamente, si svolgevano le specialità del kata (forma) e del kumite (confronto, combattimento). I migliori risultati per gli atleti assisani nel kata: primi posti per Matteo Cuppoloni e Diletta Albanesi. Nel kumite hanno ottenuto la medaglia d'oro Umberto Palladin, Diletta Albanesi, Bell Allegra, Simone Malizia, Debora Favaroni, Darco Albanesi, Davide Gatti, Elisa Ciotti e Deneb Cantone. Quest'anno si sono svolte anche delle gare a squadre dove il C.T.F. ha messo in campo ben tre formazioni: squadra maschile seniores-juniores (Belloni, Minelli, Cantone) primi classificati; squadra maschile juniores-cadetti (Albanesi, Alesi, Gatti) terzi classificati; squadra femminile mista (Ciotti, Moroni, Favaroni) prime classificate.

Da questo Campionato Regionale è stato istituito il trofeo "Palestra C.T.F." assegnato alla migliore tecnica eseguita in gara, stabilita a seguito giudizio arbitrale. Il premio è stato attribuito all'atleta ternana Alessia Finistaurò che ha piazzato uno spettacolare e preciso calcio



uncinato al viso.

Le premiazioni sono state presiedute dall'assessore allo sport del Comune di Assisi Daniele Martellini. A fine giornata è stata stilata la classifica società dove il C.T.F. ha conquistato la coppa del secondo posto, dietro alla palestra C.K.W. di Terni, con grande soddisfazione dei tecnici: Simone Cipiciani, Maestro del corso agonisti e Simona Ricci, Istruttrice dei corsi bambini e del corso di Bastardo (Giano dell'Umbria).

Esordio come arbitro dell'atleta Federico Belloni, cintura nera 1° dan, e nuova convocazione del Maestro Simone Cipiciani come Consigliere Regionale.

Giovedì 19 Marzo, presso la Palestra CTF Sporting Center in via Risorgimento a Santa Maria degli Angeli, si è tenuto lo stage finale per l'acquisizione del secondo livello di Difesa Personale. L'evento ha visto la partecipazione anche del corpo dei Vigili Urbani di Assisi, che praticano questa disciplina da oltre due anni.

Per la stagione estiva il CTF organizzerà un campus per bambini dai 3 anni in su. I corsi si terranno dal 15 giugno al 5 settembre e le attività proposte sono nuoto karate, pallavolo, scherma, danza moderna e hip hop, rugby, teatro ed inglese. Previste escursioni e manifestazioni sportivo ricreative.

Centenario del Transito di Madre Maria Giuseppa di Gesù Bambino Fondatrice

PROGRAMMA:

DOMENICA 19 APRILE 2009

Ore 11.30: S. Messa

Ore 16.00: Celebrazione del Transito di M. Maria Giuseppa Micarelli, presiede: S.E.R. Mons. Domenico Sorrentino Vescovo di Assisi – Nocera – Gualdo, Cappella di Casa Madre Santa Maria degli Angeli – Assisi.

Ore 17.30: Concerto del coro "Città di Bastia", diretto da p. Maurizio Verde, ofm

Ore 18.15: "Il mondo di Barbara", proiezione del DVD e presentazione a cura del regista Paolo Damosso. Teatro "Le Stuoie" – Santa Maria degli Angeli – Assisi



I RIFLESSI ARTISTICI DI CARLO FABIO PETRIGNANI SULLA GIOSTRA DELLA QUINTANA

Carlo Fabio Petrignani continua a mietere successi artistici. Il pittore, figlio d'arte, non demorde. I suoi esiti pittorici risultano sempre più interessanti. L'ultima sua opera è stata realizzata a nome e per conto dell'Associazione Centro del mondo di Foligno, diretta da Alessandro Bianchini. Si tratta di un'opera, (Tecnica mista su tela, 2008) propria del VII trofeo Centro del Mondo, realizzata per onorare la massima manifestazione cavalleresca di Foligno: la Quintana. Per la precisione il figlio del grande Elpidio Petrignani, di cui Assisi, S. Maria degli Ageli potrebbero/dovrebbero parlare di più e organizzare qualche bella retrospettiva, (la Pro Loco di Moreno Bastianini è avvertita!) ha visualizzato gli elementi caratterizzanti la giostra folignate. Nella tela sono evidenti e visibili: il cavaliere con la lancia al galoppo verso l'anello, la dama e il cavaliere in costume barocco, i mitici tamburini, il palazzo Trinci. Il tutto illuminato da un sole dorato che investe la piazza di luce con qualche rimando citazionale al futurismo e alla metafisica.

E' un bel quadro che ci permettiamo di segnalare ed offrire al godimento di tutti coloro che amano l'arte pittorica e che stimano le risultanze artistiche di Carlo Fabio Petrignani. Che da sempre, con squisita sensibilità e pronunciata generosità offre alle manifestazioni angelane i suoi quadri.

Giovanni Zavarella



your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S. Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini
- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative GRATUITE

www.helendoron.com

INVITO A TEATRO

Piccolo Teatro degli Instabili Assisi

Non ce ne importa niente
Le Sorelle Marinetti

2 Aprile 2009

ore 21.30

NON CE NE IMPORTA NIENTE
Le Sorelle Marinetti

Turbine: Nicola Oliveri
Mercato: Andrea Albano
Scenella: Marco Lugi

Diego Manicardi: pianoforte
Riccardo Tosi: batteria
Paolo Dassi: contrabbasso
Pierluigi Petris: chitarra
Alberto Ferrari: clarinetto e sax
Riccardo Gibertini: tromba
Alberto Bollettieri: trombone



Teatro Metastasio - Assisi

Carlo Tedeschi presenta

**L'Uomo dal
TURBANTE
ROSSO**

Nel Nome di Gesù

MUSICAL



Assisi - Teatro Metastasio

dal 14 marzo al 13 aprile

ogni **SABATO h 21.30** e **DOMENICA h 16.30**

ulteriori repliche: Venerdì Santo h 21.30 - Pasqua h 21.30 - Lunedì Santo h 16.30 - Dom. 5 Aprile lo spettacolo è alle h 21.00

Teatro Lyrick Santa Maria degli Angeli

ARCADIA MUSIC
presenta

Su licenza di Anfiteatro Musica, Milano
Per conto di The Really Useful Group, Londra

La Compagnia OLBC
in

**JESUS CHRIST
SUPERSTAR**

Il Musical

Musiche Andrew LLOYD WEBBER - Liriche TIM RICE

GIUDA GIULIO BIZZARRI - GESÙ GIOVANNI BARTOLINI - MADDALENA LUIZA BAIUCCO

CAIFA GUIDO MICELI - HANNA DANIELE FALCIONI - PILATO OSVALDO PINCHI

PETRO LEONARDO GRANDONI - SIMONE RANGLA ZANPOLINI - KI BROOK LUCA GIULIANI

Riadattamento musicale FRANCO GRANDONI

Scenografie STEFANO LORENZETTI

Coreografie ROBERTO D'URSO

Regia CRISTINA GRANDONI

Teatro Lyrick Assisi

4 Aprile 2009 ore 21,15 - 5 Aprile 2009 ore 17,30

INFORMAZIONI: 075.8044559 - 0742.22041

PREVENDITE: CIRCUITO BELLO TICKET

PICCADILLY BOX OFFICE

PLANET MUSICAL
presenta
ROBERTA LANFRANCHI
MUSICAL DI RODGERS E HAMMERSTEIN
ADATTAMENTO E REGIA
MASSIMO ROMEO PUPARO

ROBERTA LANFRANCHI
CENERENTOLA
MUSICAL DI RODGERS E HAMMERSTEIN
Adattamento e Regia
MASSIMO ROMEO PUPARO

Cenerentola
Roberta Lanfranchi
Adattamento e Regia
MASSIMO ROMEO PUPARO
7-8 APRILE '09

Teatro Excelsior Passaggio di Bettona

**SABATO
18 aprile
2009**

ORE 21.00

**Il teatro dei Picari in:
"Il diavolo con le zinne"**
di Dario Fo

Regia: F. Faccioli



Punto Verde
Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

Le proposte della Pro Loco angelana INTRATTENIMENTO E SOLIDARIETA'

Sabato 18 aprile alle ore 21,00 al teatro della casa di accoglienza "Le Stuoie" presso Domus Pacis in piazza della Porziuncola, la Caritas diocesana e la proloco di Santa Maria degli Angeli invitano tutti a partecipare allo spettacolo dal titolo "VARI ED EVENTUALI! Talenti per una serata di beneficenza pro caritas". Sul palcoscenico si cimenteranno veri e propri "talenti angelani" con canti, balli e... il tutto per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza tramite una formula mai studiata prima, che punta anche a valorizzare e portare alla luce veri e propri "artisti" locali che con grande professionalità e disponibilità hanno accettato di mettere in scena una bella serata all'insegna dell'allegria, della brillantezza e della genuinità angelana.

DUE INIZIATIVE PROGRAMMATE DALLA ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO



Il presidente dell'associazione geom. Gabriele Del Piccolo invita i soci, e gli amici dei soci, a partecipare alle seguenti iniziative:

**LUNEDI DELL'ANGELO
13 APRILE 2009**

**VISITA A SAN MARINO
E PRANZO DI PESCE A RICCIONE**

ore 7.00 - partenza dal piazzale antistante l'ITIS - via A. Diaz
ore 11.00 - corteo ed ingresso alla chiesa di San Francesco in San Marino
ore 11.30 - Santa Messa
ore 13.15 - pranzo a base di pesce a Riccione
Pomeriggio a disposizione
Rientro in serata

N.B. I priori che parteciperanno dovranno indossare il proprio mantello
Nella quota di euro 65 sono compresi il viaggio e il pranzo.
Per informazioni e prenotazioni telefonare a: agenzia turistica "IL MANUALE DEI VIAGGI" - tel. 075.8044406 - 075.8049155 - fax. 075.8040857

DOMENICA 26 APRILE 2009

**INVITO A PARTECIPARE
ALLA TRADIZIONALE PROCESSIONE
CON L'ICONA
DELLA "MADONNA DEL FILEREMO"**

PROGRAMMA

ore 10.40 raduno presso la Domus Pacis da dove partirà la processione fino alla Basilica
ore 11.30 Santa Messa solenne

N.B. Tutti i Priori sono invitati ad indossare il proprio mantello

ANNIVERSARI

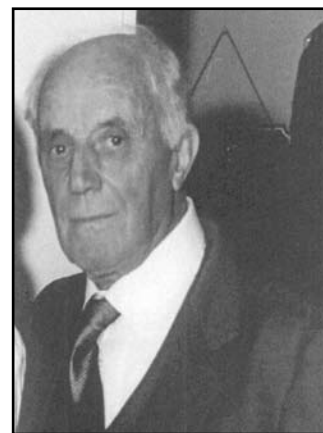
Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa del nostro concittadino **Tommaso Visconti** (02.05.1943 - 18.04.1999). Figura indimenticabile, per le sue qualità umane e professionali resta, ancora oggi, nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto apprezzandone le tante iniziative ed impegni in favore della comunità.



La gentile consorte Rosella Pampanoni, la figlia Valentina, la famiglia del fratello Vitaliano hanno ordinato, presso la Chiesa del Cimitero nuovo di Santa Maria degli Angeli - per domenica 19 aprile, alle ore 15.00 una S. Messa in suffragio per ricordare anche i suoi genitori Settimio e Giuseppa.

Il 3 aprile 2008 il geometra **Vincenzo Cavanna** si incamminava per le vie del Cielo per ricongiungersi con i suoi cari. E' ancora viva la commozione per la sua improvvisa scomparsa in tutta la comunità del territorio comunale dove era largamente conosciuto e stimato. Ha trascorso una vita intensa nell'attività professionale ma anche negli impegni verso il sociale e le istituzioni.

Una condotta e un comportamento che possono essere d'esempio per chi ancora opera per gli stessi obiettivi e soprattutto per le giovani generazioni che intendono affacciarsi agli stessi ideali. Al figlio Francesco ed alla sua famiglia le rinnovate condoglianze della Redazione per significare anche che il papà Vincenzo era un affezionato lettore e sostenitore della nostra testata.



**LA CONCLUSIONE
DEGLI INCONTRI CON I CITTADINI
DEL SINDACO CLAUDIO RICCI
E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**SANTA MARIA
DEGLI ANGELI
Venerdì 3 aprile
2009 - ore 20.30
Auditorium
Scuola Media**

**ASSISI
Centro e zona est
Lunedì 6 aprile
2009 - ore 20.30
Palazzo Comunale**



S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO
Se non lo avete fatto prima, ponete a dimora le nuove piante (viti, olivi, piante da frutto in genere).
Portate a termine la potatura prima della ripresa vegetativa. Eseguite le concimazioni primaverili. Fate i trattamenti pre e post-floreali.
Se il tempo lo permette, effettuate i primi trapianti primaverili (zucchine, cetrioli, meloni, cocomeri, pomodori, peperoni, melanzane).
In questo mese potete procedere al trapianto di carciofaie, prelevando il cardo con alcune radici dal ceppo della vecchia carciofaia.

FRUTTETO
In questo mese si possono eseguire i vari innesti su alberi da frutto e viti.
Iniziate la potatura di aranci e mandarini, mentre per i limoni questa operazione rimandatela in un periodo più avanzato, quando la temperatura è più mite.

GIARDINO
Dopo la potatura di rose e piante ornamentali, eseguite una concimazione e zappatura. Per i pratini iniziate i primi sfalci.

CAMPO MAIS CAMPAGNA 2009

CLASSE FAO	GIORNI CICLO	VARIETA'	AZIENDA
200	95	KORNELI' (anche non trattato)	CAUSSADE
250	105	BELGRANO (vitreo)	LIMAGRAIN
300	107	DK 440	DEKALB - MONSANTO
	107	DKC 4964	DEKALB - MONSANTO
	108	OPHELI'	CAUSSADE
	110	LG 23.06	LIMAGRAIN
	110	AADRANO	LIMAGRAIN
	110	CISKO	SYNGENTA
400	110	ALIXXIA	APSOVSEMENTI
	115	PUCCINI'	CAUSSADE
	115	DKC 5143	DEKALB - MONSANTO
	115	DKC 5276	DEKALB - MONSANTO
	118	NAUDI'	CAUSSADE
	118	TIMIC	SYNGENTA
	122	GALATIC	SYNGENTA
	122	FEIRI'	CAUSSADE
500	125	ARZANO	MAISADOUR
	125	PROMI' (anche non trattato)	CAUSSADE
	125	AGRISTER	LIMAGRAIN
	125	DKC 5783	DEKALB - MONSANTO
	125	DKC 6040	DEKALB - MONSANTO
	127	FAMOSO	SYNGENTA
600	128	VENICI'	CAUSSADE
	130	ABGARO	LIMAGRAIN
	130	VIVANI'	CAUSSADE
	130	FRONTAL	CAUSSADE
	132	COLONIA	CAUSSADE



Per informazioni rivolgersi
al Servizio Tecnico
Dr. Sergio Paffarini
Tel. 075.5975246
e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghe
Tel. 075.5975272
Cell 339.3168467

SOLUZIONI ERBICIDE

PRE – EMERGENZA			
Infestazioni miste			
PRIMAGRAM GOLD	Lt. 4	Ha	
MERLIN EXPERT + ERBIFOS GOLD	Lt. 1,5 + 1,2	Ha	
CHALLENGE + ERBIFOS GOLD	Lt. 1,5 + 1,2	Ha	
SUCCESSOR T	Lt. 3	Ha	
Infestazioni difficili (Abutilon, Datura...)			
LUMAX	Lt. 4	Ha	
SUCCESSOR 600 + MERLIN DUO	Lt. 1,5 + 1,5	Ha	
POST – EMERGENZA			
GRID (Graminacee/Dicotiledoni)	Gr. 25	Ha	
TITUS MAGNUM (Graminacee)	Gr. 50 – 60	Ha	
STARANE GOLD	Lt. 0,8 – 1,0	Ha	
SIVEL 21 S / MONDAK	Lt. 0,8 – 1,2	Ha	
PEAK	Gr. 25	Ha	

SI E' PARLATO DI AGRICOLTURA
“A TUTTO CAMPO”

Nell’ambito della XLI edizione di Agriumbria il Consorzio Agrario della provincia di Perugia ha organizzato, sabato 28 marzo 2009 un interessante convegno cui hanno dato adesione e sostegno molti marchi della imprenditoria agricola umbra. La “Sala L. Maschiella” del Centro Congressi di Bastia Umbra era gremita in ogni ordine di posti a testimoniare l’interesse degli argomenti.

Il C.A.P. Perugia, che con l’occasione festeggiava i suoi 110 anni di vita, ha dato spazio ad illustri oratori per sostenere i valori dell’agricoltura e argomentare sulle risorse per affrontare insieme la crisi dei mercati.

Dopo l’introduzione del dott. Antonio Margiotta - Direttore C.A.P. Perugia, del commissario liquidatore on. Maurizio Salari, si sono succeduti, ognuno per la parte di competenza, Marco Pancaldi, Albino Gorini, Carlo Liviantoni, Albano Agabiti, Marco Caprai, e Antonio Sposicchi. Ha moderato sapientemente il dottor Antonio Ricci

Gaspardi Francesco
di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Si avvicinano le elezioni... ITALIA DEI VALORI E PARTITO DEMOCRATICO PRESENTANO I LORO CANDIDATI-SINDACO

Negli scorsi numeri abbiamo dedicato spazio alle prime due candidature a sindaco per il centrodestra (Stefano Ansideri) e per le Liste Civiche (Rosella Aristei). Questa volta vi forniamo un aggiornamento relativo alle altre candidature che sono state ufficializzate in previsione delle prossime elezioni comunali di Bastia Umbra che si terranno a giugno. L'Italia dei Valori ha presentato quale candidato sindaco Vincenzo Del Genio,



Vincenzo Del Genio

cinquant'anni, medico, volto nuovo della politica. "Vogliamo rappresentare – ha detto Del Genio – un programma derivante esclusivamente dalle necessità dei cittadini, attraverso l'iniziativa "primarie delle idee". Andremo nelle strade e nelle piazze, a raccogliere le istanze della gente. Per noi le scelte partecipate sono migliori rispetto a quelle calate dall'alto".

Antonio Criscuolo è il volto che il Partito Democratico, dopo le primarie svoltesi a febbraio, presenterà come candidato sindaco. La sua militanza politica (iscritto al PCI dal 1967) non ha subito il "canto" delle sirene: "sono sempre stato da una parte, ed è qui che intendo rimanere".

Ha esperienze in campo amministrativo, maturate non soltanto come presidente del Consiglio Comunale, ma anche come assessore ai lavori pubblici. Durante l'incontro di presentazione si è notata l'assenza dei vertici provinciali e regionali del PD. Quali sono, ad oggi, le alleanze certe intorno al PD di Criscuolo?: "Oltre ai partiti che hanno preso parte alle primarie, PS e La Sinistra, in queste ore tanto io che il coordinatore del PD, Roberto Capocchia,



Antonio Criscuolo

stiamo febbrilmente lavorando per comporre un quadro del centrosinistra bastiolo pressoché completo".

Il suo programma si basa su diversi punti, alcuni dei quali così riassumibili: un certo taglio con il passato, almeno per quello che non ha portato positività al territorio; sviluppo urbanistico possibile solo attraverso il recupero di qualità; attenzione alla sicurezza, attraverso politiche vere di integrazione, capaci di eliminare il più possibile fenomeni di degrado; una nuova viabilità in grado di risolvere gli annosi problemi. Al momento di andare in stampa non vi sono novità rilevanti da parte degli altri gruppi politici che stanno ancora affinando strategie e possibili alleanze.

FARMACIE COMUNALI DI BASTIA NEL RUOLO DI CAPOFILA Avviato un progetto di prevenzione

Ha avuto il suo avvio nelle scorse settimane il progetto "Prevedi", un percorso di prevenzione a livello nazionale che interessa circa 1.500 farmacie pubbliche delle quali il presidio di Bastia è capofila all'interno del coordinamento delle farmacie comunali della provincia di Perugia. "Il progetto – spiega Antonio Tabascio, direttore delle farmacie comunali di Bastia – viaggia su due piani strettamente correlati: quello della informazione e quello della prevenzione. Il ruolo della dieta, dell'attività fisica e del fumo nello sviluppo e nel controllo delle patologie cronico-degenerative che affliggono il mondo occidentale è noto.

L'informazione per la promozione di stili di vita e alimentari connessi al controllo delle suddette patologie, non raggiunge però tutta la popolazione. Sono queste le considerazioni che sono alla base del progetto "Prevedi", il quale propone l'accesso di tutti i cittadini

ad informazioni importanti nel settore della prevenzione e della cura non farmacologica delle patologie già citate ed in particolare diabete, tumori, malattie cardiovascolari, demenze senili ed altro. In Italia questo rischio è



particolarmente rilevante". Nel territorio di Bastia Umbra il progetto è appena partito con l'invito alle persone che già hanno aderito all'iniziativa e per le altre che vi vorranno aderire. Ci si può iscrivere in una delle farmacie comunali di Via Firenze e di Villaggio XXV Aprile, avendo un'età compresa tra 45 e 65 anni e in presenza di almeno un parametro di sindrome metabolica. "Alle persone che compongono il gruppo – continua il dott. Tabascio – verrà misurato il peso, l'altezza, la circonferenza vita e la pressione arteriosa, quindi la glicemia, i trigliceridi e il colesterolo totale. Allo stesso tempo sarà distribuito un opuscolo contenente informazioni per un corretto stile alimentare e di vita, consegnato un questionario per raccogliere dati e fornite personalizzate raccomandazioni per correggere i parametri trovati alterati".

Le farmacie comunali di Bastia organizzeranno momenti di promozione alla salute. Esempi sono le giornate dedicate alla prevenzione, quelle per incentivare le passeggiate o altri sport

Salvini	HAMILTON	BREITLING	EBERHARD & CO
gioielleria -LUPATTELLI-			
Tel. 075.8004557 Bastia Umbra Centro Storico			
www.gioiellerialupattelli.it			
LOCMAN	LORENZ	DonnaOro	MIKIKO
			FOSSIL

leggeri, un'alimentazione adeguata attraverso la distribuzione mensile di ricette. Verranno inviati sms sul cellulare per ricordare l'importanza della prevenzione della sindrome metabolica.

“Ad un anno di distanza – conclude Tabascio – verranno nuovamente monitorati i parametri iniziali al fine di valutare se i soggetti abbiano migliorato i fattori di rischio di partenza. Se l'azione informativa delle farmacie comunali sarà in grado di incidere sullo stile alimentare e di vita e quindi migliorare i parametri di rischio di una popolazione già esposta, senza l'utilizzo di farmaci, allora “Prevedi” suggerirà al Servizio Sanitario Nazionale un metodo di diffusione che riduca l'incidenza di queste gravi patologie”.

SOTTOPASSO DI VIA SAN ROCCO, CI SIAMO (QUASI)

Molti dei disagi legati al traffico hanno ormai i giorni contati. Infatti, nonostante qualche rallentamento, dovuto alla inclemenza del tempo, i lavori del sottopasso di Via San Rocco,

gli ultimi ritocchi. Questo ci consente di stabilire, ormai con certezza, che la viabilità nella zona potrà assumere un nuovo volto a partire dal prossimo mese di aprile”.



sono in dirittura di arrivo.

La ditta appaltatrice sta procedendo al completamento della viabilità e delle rampe di accesso con annessa rotatorie per l'allaccio alle vie afferenti il complesso.

“Si tratta ora – afferma l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi – di dare

Si tratta, in effetti, di pochi interventi, considerando che anche gli impianti e la nuova illuminazione sono stati già posati. Così, da qui a tre o quattro settimane vedrà la luce un'opera attesa da decenni e che contribuirà notevolmente a migliorare l'attuale circolazione delle auto.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO
OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

RICONOSCIMENTO A GIACOMO GIULIETTI

Nelle scorse settimane, in occasione della cerimonia conclusiva dei festeggiamenti per il Settimo Centenario della fondazione dell'Università degli Studi di Perugia (1308-



2008), il bastiolo Giacomo Giulietti ha ricevuto dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, un attestato di merito per gli ottimi risultati conseguiti negli studi. L'onorificenza, attribuita agli undici studenti, uno per facoltà (Giulietti per Scienze Politiche), laureati nel 2008, che presentavano il miglior curriculum accademico, costituisce non solo un'indubbia soddisfazione personale, ma anche motivo di orgoglio per un'intera comunità, quella bastiola, che vede premiare il valore e l'impegno di un suo giovane.

RICONOSCIMENTO PER IL TEAM DI ANDREA NUCCI

Nei giorni scorsi, presso l'Auditorium del Massimo, a Roma Eur, al team Kiron di Bastia Umbra, titolare del quale è Andrea Nucci, è stato consegnato un ambito riconoscimento



quale prima agenzia classificata in Italia (tra tutti gli affiliati) nell'erogazione di carte di credito revolving di un noto circuito internazionale. La stessa agenzia di Bastia, già nel 2007, era stata premiata al secondo posto nella erogazione dei mutui ipotecari nel centro Italia, sempre del circuito Kiron. Nella foto il team con Manolo, Andrea, Sonia ed Eleonora.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Multa Procopius pro patriae ampliando nomine et decore operatus est.

Modo aetatis cusa a civium consilis absentem nemo probus humane memoriam fecit.

Qua de re plures his excusa verunt verbis: Procopius a laudibus abhorret; immo ipse oblitus est quod iamdudum senesceret, nullaque nobis est amplius utilitatis. ()*

Mi dicono essere un aforisma di Giovenale. Lo ripropongo - per darmi un po' di arie! - anche in latino e lo dedico a quanti tante volte - troppe volte! - dimenticano chi forse meriterebbe di essere ricordato.

(*) Molte cose Procopio propose e realizzò per accrescere la fama e la gloria della sua città.

Assente - causa l'avanzata età - ad un incontro di cittadini non vi fu alcuno che lo nominasse o lo ricordasse.

"Per rispetto alla sua ritrosia agli elogi" fu detto poi.

Altri dissero che Procopio fosse stato ignorato" perchè vecchio ed oramai inutile".

DIVAGAZIONI... MICA TANTO!

Don Primo Mazzolari, in un suo intervento ad uno dei primi convegni della Pro Civitate - siamo nell'agosto del 1948! - nel corso del suo intervento, a proposito della solidarietà, affermò: *"E' facile pensare al prossimo, magnifica entità astratta, difficile è occuparsi del vicino perché è qui, egli è qui, accanto a noi ed ha bisogno subito di noi..."*

Questo mi tornava in mente l'altra sera, quando nel corso di una intervista il francescano Padre Egidio Canil illustrando in televisione l'importanza storica del "Sacro Tugurio" conservato dal Santuario di Rivotorto di cui il Conventuale è guardiano e parroco, sosteneva che Francesco, deliberatamente si era "trasferito" lì per essere accanto, essere vicino all'ospedale dei lebbrosi.

Forse pensando a "questo essere vicino" che Giorgio Bartolini, allora Sindaco della nostra Municipalità, ideò un "servizio" per essere "vicino" ai soli, ai vecchi, a quanti - per dirla con Giovenale - *oblitus... nulla eque nobis est amplius utilitatis*.

Fermo restando che Assisi come entità viva sta morendo (un esempio?: In Piazza del Comune ci sono due magnifiche, moderne farmacie, fornitissime, dotate di personale oltre che gentilissimo qualificato ebbene, per la "spedizione" di una ricetta, stante le attorcinate disposizioni per la viabilità motorizzata del centro storico è più facile ed agevole scendere a Rivotorto o a Santa Maria degli Angeli) ...stavo dicendo - e sostengo - che Assisi è solamente un monumento, un armarcord a livello planetario, un faro di spiritualità un quello che vi pare, ma sta perdendo ogni aspetto di città viva, di città operosa, di città che sappia offrire, oltre alle pietre che forse hanno visto Chiara e Francesco e tesori d'arte ineguagliabili null'altro che negozi di "coccetti", di ristoranti, di pizzerie, di caffè per soddisfare le necessità dei milioni di visitatori (due o tre anni fa se ne contarono circa 5. Milioni!) che salgono ad Assisi... qualche tempo fa - la musica è sempre la stessa! - scrivevo un articolo che titolai ASSISI 'S RESERVE paragonando la mia, la nostra città, ad una riserva indiana che la sera, calate le tenebre, rimane un contenitore per pochi e demotivati concittadini... si parla di ronde? Magari! Un qualche scalpaccio spezzerebbe il plumbeo silenzio che avvolge "nocturno tempore" le strade, mortalmente silenti, di Assisi!

E forse pensando agli Assisani più soli, anche di giorno, a quei "vecchietti" che fanno tanta tenerezza e rispettosa attenzione almeno due volte l'anno (il IV Novembre ed il XXV Aprile) quando compaiono in piazza con

le loro avere decorazioni a memoria di sacrifici misconosciuti o, addirittura ignorati che l'allora Sindaco Giorgio Bartolini ideò un "servizio" permeato di umana solidarietà.

Bastava che un "vecchietto" - diciamo un ultraottantenne - avesse bisogno di muoversi dalla sua abitazione per cercare qualche cosa o per usufruire di un servizio lontani dalla sua abitazione, impervio agli avari servizi dei minibus cittadini, inesistenti nel capoluogo (patrimonio dell'umanità... un po' meno degli Assisani), presenti magari solamente al mercato settimanale del sabato in Assisi a Piazza Nuova o - a Piazza Garibaldi - a Santa Maria degli Angeli che scattava l'affettuosa "invenzione" del Sindaco Giorgio Bartolini.

Nel complesso degli importanti servizi affidati alla responsabilità di un funzionario di cui non si finirà mai di dir bene, la D.ssa Angela Gatto, il Dr. Bartolini aveva trovato il modo di ritagliare - a crescere! - un angolino per umanizzare i servizi sociali: bastava telefonare (rispondeva la D.ssa Gatto o la Sig.ra Claudia Corridoni) si esponeva le proprie necessità legate, si badi bene, alla vita di sempre ed in capo ad un paio di giorni, tra un servizio d'istituto e l'altro comparire, al volante di un'auto del Comune - cortesissimi e disponibili - o Pino Gambacorta o Fabrizio Ronca.

Ma tutto questo che a che fare con Don Primo Mazzolari? C'entra, c'entra! Il servizio è stato passato alla Croce Rossa ed alla Misericordia, si tratta esclusivamente di ammalati e di interventi sanitari, un servizio che già da tempo era svolto dagli organi deputati con puntualità e professionalità, ma che hanno travolto un servizio di umana solidarietà verso gli ultimi, i soli, gli emarginati verso quelli cioè che hanno bisogno di sentirsi vicini al vicino.

Concludo questa mia estemporanea divagazione con un appello al Sindaco di oggi, all'Ing. Claudio Ricci - per altri versi così sensibile alle necessità degli "ultimi" - basterebbe la 14° ai poveri tra i poveri - perché trovi tra le pieghe del bilancio ed il prezioso tempo della D.ssa Gatto e del suo personale il modo, il tempo, il denaro per ricostruire quel feeling tutto personale tra i vecchi, moltissimi dei quali desiderosi di sentirsi meno soli ed "il Comune" casa di tutti e non astratta espressione amministrativa... Mi creda Signor Sindaco ai vecchietti, (mi ci metto anch'io... ho 93 anni) più che il sostentamento delle Nazioni Unite interessa il braccio affettuoso e vigoroso di Pino o di Fabrizio che li sostenga per arrivare dove da soli, senza l'aiuto suo, signor Sindaco e della D.ssa Gatto, non possono sicuramente giungere.

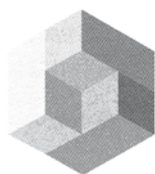
Mi scusi lo sfogo... ma quando ce vo ce vo!

ADESSO L'INGEGNER RICCI E' IL SINDACO!

Nel numero del 30 giugno del 2003, cioè, giorno più, giorno meno, sei anni fa dalle colonne del nostro giornale, in questa stessa rubrica pubblicavo un articolo in cui auspicavo che finalmente la lapide fatta incidere in occasione del 50° anniversario della fine della guerra trovasse la sua collocazione soprattutto per interessamento dell'allora Vice Sindaco oggi nostro primo cittadino.

Da quel 27 aprile 1995 sono passati 14 anni... a distanza di tanto tempo vogliamo celebrare il nostro XXV APRILE "issando" su una parete esterna della residenza municipale la lapide di cui riproponiamo il testo sepolta (... o nascosta?) in un fondaco del comune?

Ecco il "pezzettino" di allora... a parte il Vice non ho una virgola da cambiare o da aggiungere!



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

“Il 27 aprile del 1995, come molti ricorderanno, in ricordo di quel miracolo che Assisi era stato durante l'occupazione tedesca fu inaugurata la lapide di cui riportiamo il testo...”

1945-1995: Cinquantenario della Liberazione, il Comitato nazionale per le celebrazioni della Resistenza e della guerra di Liberazione, la municipalità assisana grati alle autorità civili e religiose, ai belligeranti sul tormentato suolo d'Italia che permisero con la dichiarazione di “Assisi città ospedaliera” la sopravvivenza dei suoi universali valori e consentirono agli operatori di pace la sottrazione ai campi di sterminio di tanti ebrei qui rifugiati, la salvezza di molti perseguitati politici, la generosa ospitalità a migliaia di sfollati, memoriosi posero.

Assisi li 27 aprile 1995.

Ma non si tenne conto della burocrazia legata ai vincoli, lacci e laccioli delle “esigenze artistiche” delle varie sovrintendenze per cui la lapide è ancora custodita in uno scantinato della residenza municipale perché non si trovava il posto idoneo per la sua collocazione...

Motivo di questo trafiletto è l'annuncio che per l'assillante interessamento del Vice Sindaco, l'Ing. Claudio Ricci, “li Superiori” – ignoro se provinciali o regionali... o nazionali? – si siano decisi a concedere il placet per la collocazione (...mi scusi l'Ing. Ricci, ma mentre credo alle sue fatiche non spero molto in un placet canicolare!).

IN MORTE DI ARMANDO CAMPONETTI

La Sezione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di Assisi annuncia costernata la perdita del commilitone Armando Camponetti.



Per oltre un ventennio componente del Consiglio Direttivo è stato Delegato dell'Associazione per la Zona di Santa Maria degli Angeli e le limitrofe frazioni di Castelnuovo e Tordandrea portando tra i consoci la fiera del dovere compiuto, la continuità dei valori insostituibili legati alla Patria e la necessità – sostenuta con tenacia e perseveranza – che i valori associativi fossero quelli che lo avevano sorretto durante la lunga militanza alle armi in pace ed in guerra: “Compiere il proprio dovere ed il proprio lavoro senza se e senza ma”.

L'Associazione perde una colonna portante della propria organizzazione e, mentre china

reverente il labaro sezionale sulla compianta salma, presenta le più vive condoglianze alle figlie Sandra ed Anna, ai generi, ai nipoti, ai pronipoti, ai parenti tutti ed alla comunità angelana che perde un esempio di proba ed onesto cittadino, di lavoratore indefesso, di padre e di patriarca degno di altri tempi e di altra tradizione.

Per onorarne la memoria la Redazione de “Il Rubino” – sita in via G. Becchetti – è a disposizione di quanti, figli e nipoti, pronipoti di guerra desiderino iscriversi alla Fondazione dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra costituita per continuare, nei tempi e nella tradizione, la memoria della gloria e dei sacrifici di tanti veterani che, sui campi di battaglia, tanta parte lasciarono della loro gioventù.

DONO PARTICOLARE ALL'ISTITUTO SERAFICO DA PARTE DEL LIONS CLUB ASSISI

Importante “service” del Lions Club di Assisi che ha offerto all'Istituto Serafico la ‘camera morbida’. Si tratta di un particolare spazio dove la presenza di imbottiture e di speciali protezioni sul pavimento, sulle pareti e su ogni altro oggetto all'interno di essa, consente la massima libertà nei movimenti per coloro che vi sono ospitati e senza alcun pericolo.

Una stanza, dunque, molto utile per le attività che sono svolte all'interno del Serafico, centro specializzato nella riabilitazione, educazione e inserimento sociale di persone con gravi disabilità fisiche e mentali; soggetti che, all'interno della ‘camera morbida’ possono svolgere le diverse attività in tutta sicurezza.

“Si è trattato di un “service” in perfetta sintonia con l'etica lionistica che è quella di aiutare i deboli e adoperarsi per diminuire le sofferenze a coloro che sono stati meno fortunati” – ha sottolineato l'ingegner Lorenzo Neri, presidente del Lions Club di Assisi nel corso della serata, svoltasi al Serafico, durante la quale è stato presentato ufficialmente ai responsabili dell'Istituto quanto realizzato.

I soci del Club sono stati accolti dal presidente dell'Istituto, dottor Gino Brunozi, dal direttore sanitario dottor Luigi Migni, dal direttore tecnico dottoressa Marina Menna che ha evidenziato l'importanza, in chiave riabilitativa, che la ‘camera morbida’ riveste per i ragazzi del Serafico, con la possibilità dunque di operare in uno spazio ovattato e adatto alle esigenze degli ospiti.



CIRCOLO DEL SUBASIO
- ASSISI -

“L'Invisibile l'Interiore la Materia”

Mostra d'Arte Contemporanea
personale di **PIER LUIGI PARACUCCO**



4 - 13 APRILE '09

Galleria le Logge ASSISI

INAUGURAZIONE

ORE 18.00

Interverranno:

Il Presidente del Circolo del Subasio
Avv. Gino Costanzi

Il Sindaco di Assisi
Ing. Claudio Ricci

Presenta:

Il Prof. Enrico Sciamanna

orario: 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30



Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

ALLARME NELLE SCUDERIE DI SERGIO CARFAGNA

Notizie d'agenzia comunicano (è venerdì 27 marzo 2009) che la scuderia del nostro concittadino Sergio Carfagna ha subito il furto del suo cavallo più prestigioso.

Iglesias, questo il suo nome, cresciuto all'ombra della Basilica di S. Francesco, era da qualche tempo ricoverato in una clinica specializzata per risolvere alcuni problemi di infiammazione.

Già avviato al nobile compito della riproduzione, lascia sconcerto per quanto accaduto.

I successi ottenuti da questo formidabile cavallo hanno tributato i gradini più alti del podio a livello nazionale e internazionale al titolare della Scuderia Carfagna.

L'augurio più sincero è che questa triste vicenda si concluda quanto prima felicemente e che l'allevatore ed il campione possano presto ritrovarsi.



LA SIR VOLLEY GUARDA DA VICINO LA VETTA DELLA CLASSIFICA

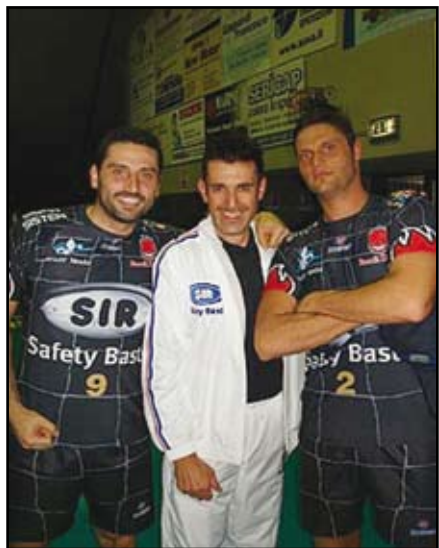
Momento magico per la pallavolo bastiola del presidente Gino Sirci. L'incontro disputato in casa dei cugini del Cortona mette in fila una terna di vittorie che fanno scattare la Sir verso la matematica

qualificazione ai playoff portandosi ad un solo punto dalla seconda posizione in classifica generale.

A quattro turni dalla fine del campionato il sestetto di mister Chiovini ed del suo vice Uccellani non dovranno perdere la concentrazione per tentare di raggiungere il secondo posto assoluto in classifica.

Il campionato B1 resta una vetrina di tutto rispetto nel contesto del volley nazionale ma il patron Sirci è sportivo che non ama accontentarsi. Quindi, dopo gli ottimi risultati ottenuti negli anni scorsi,

le ambizioni sono indirizzate verso i traguardi della serie A. Ciò anche perchè nel contesto cittadino e dintorni è ormai matura una tifoseria numericamente consistente confortata anche da un gruppo di sponsor che, nonostante i momenti difficili, ama sostenere questo sport che, a differenza di altri, è ancora a "misura d'uomo" e al quale giovani sempre più numerosi desiderano avvicinarsi.



PREMIO LETTERARIO "CITTÀ' DI CASTELLO" III EDIZIONE 2009

REGOLAMENTO

Art. 1 La Edimond srl, con sede sociale in Città di Castello cap 06012 (Perugia), in via R. Morandi 25 - Tel. 075/8521451, indice la III edizione del Premio Letterario "Città di Castello", riservato ad opere inedite.

Art. 2 Il concorso, a tema libero, è diviso in tre sezioni: Narrativa, Poesia e Saggistica. I lavori, su foglio A4, dovranno essere necessariamente scritti a macchina o a computer: non vengono pertanto accettati manoscritti.

La quantità di cartelle A4 (circa 2000 caratteri) per la narrativa dovrà essere tra un minimo di 60 - massimo 160, per la saggistica il quantitativo minimo dovrà essere di 100 - massimo 250 cartelle, mentre per la poesia il quantitativo minimo accettato sarà di 40 liriche per un massimo di 80.

Art. 3 I concorrenti dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 maggio 2009, a mezzo posta o anche a mano, presso la sede della casa editrice (farà fede il timbro postale o la ricevuta rilasciata dalla Edimond), un plico chiuso contenente:

- 1) n. 3 copie dell'opera in formato cartaceo;
- 2) copia dell'opera su floppy disk o su CD;
- 3) breve lettera di presentazione dell'Autore;
- 4) dati anagrafici completi con l'indicazione della fonte da cui è stata appresa la notizia del concorso;
- 5) attestato dell'avvenuto pagamento di € 40,00 sul Conto Corrente Postale n. 14662068 intestato a Edimond srl, indicando quale causale: partecipazione "Premio Letterario Città di Castello" - III Edizione.

Art. 4 Composizione della Giuria.

Presidente: Alessandro Quasimodo Regista teatrale e collaboratore Rai; Giurati: Giovanni Bogani Scrittore e critico, Aldo Forbice Giornalista Radio-Rai, Alberto Stramaccioni Docente di Storia Contemporanea all'Università per Stranieri di Perugia.



GITA AL LAGO TRASIMENO

La Pro Loco di Bastia Umbra della Presidente Daniela Brunelli il 10 maggio organizza una visita guidata a cura della Soprintendenza dei beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, presso la villa del Colle del Cardinale, vicino Corciano in mattinata, poi pranzo al lago in un ristorante tipico (per chi vuole oppure al sacco) e visita del palazzo della Corgna a Castiglione del lago a cura dell'Ufficio stampa del comune di Castiglione, nel tardo pomeriggio rientro a Bastia.

Partenza con bus tutti insieme da Bastia ore 9,00.

Per info contattare la Pro Loco ai numeri 075/8011493 - 335/6789383 - 334/8490364

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

USCITA:
AAS - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara
A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

NASCE IL 'COMITATO VALERIO DE' RANIERI PER GLI STUDI STORICO-CULTURALI DEL TERRITORIO DI CANNARA'



Logo del "Comitato Valerio de' Ranieri". Liberamente ispirato a un dipinto del XVII sec. che si conserva nella Sala degli Stemmii del Palazzo dei Priori in Assisi, raffigura un tratto del Topino sovrastato dal primitivo ponte di pietra ad arcata unica, che consentiva, mediante una ben munita porta (la Porta di Santa Maria), l'accesso al castello del quale è dato uno scorcio con alte mura, torri, campanili e abitazioni (acquerello di Angela Turroni).

L'idea circolava già da alcuni anni e trovava consensi da parte di coloro i quali, in varie occasioni, hanno dimostrato attenzione e passione per la storia e la cultura del nostro paese. Non sono mancate, nell'ultimo decennio, iniziative volte alla riscoperta e valorizzazione del patrimonio comune agli abitanti di questa Terra, grazie all'impegno di alcuni e alla sensibilità di diversi membri di consigli della Pro Loco, associazione che non

ha mancato il suo sostegno a progetti culturali di spessore anche notevole, seppure non da tutti compresi o salutati con interesse, come dovrebbe essere.

Ai primi di marzo scorso, dunque, un gruppo di cannaresi, accomunati dagli stessi obiettivi culturali, ha dato vita ad un Comitato che già nella denominazione chiarisce i suoi scopi. E' sembrato opportuno intitolarlo a Valerio de' Ranieri, un personaggio vissuto nel XII secolo e che, secondo una consolidata tradizione sostenuta da storici insigni del passato, come il Pellini, il Bonazzi, il Ciatti, fu il fondatore di Cannara. Quest'area, che un tempo era caratterizzata da palude e canneti, fu rifugio per il nobile Valerio e per molti suoi compagni, costretti alla fuga in occasione della II discesa (1158-1162) in Italia dell'imperatore Federico il Barbarossa. Essi avrebbero dato vita al primo nucleo abitato, che chiamarono Cannara, con evidente riferimento all'abbondanza della pianta lacustre che il toponimo evoca.

Ricercare e valorizzare, pertanto, la memoria e lo sviluppo della cultura storica del nostro Territorio; favorire il recupero di opere artistiche; promuovere incontri su temi culturali reputati d'interesse per la collettività: sono questi i principali scopi che il Comitato si prefigge, come è scritto nell'atto costitutivo.

La proposta ha suscitato particolare interesse tra i dottori in legge di Cannara: cinque avvocati e due notai risultano tra i promotori e al loro interno sono stati scelti sia il presidente, nella persona del dottor Marco Galletti, notaio, sia il vice, l'avv. Luciano Brozzetti, mentre la carica di segretario è ricoperta dal rag. Mario Scaloni, che anche attenti lettori non cannaresi de "Il Rubino" in qualche modo conoscono, perché attraverso queste pagine è stato citato più volte in relazione a svariate proposte culturali. Nella riunione per la fondazione del Comitato sono già emerse alcune importanti idee per un programma annuale, e degno di nota è anche l'aver previsto la costituzione di una sezione scientifica che coordini i singoli progetti.

Ottaviano Turroni

L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE SARA' INTITOLATO AL GIURISTA ANTONIO DA CANNARA

(La cerimonia avverrà sabato 18 aprile 2009 alle ore 17 presso la nuova sede di via Amedeo di Savoia alla presenza di autorità politiche, di esperti e di studiosi. Iniziativa inserita nella "XI Settimana della Cultura" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali").

"Antonio da Cannara: un giurista dimenticato del Quattrocento", così il prof. Fabrizio Ciapparoni dell'Università di Urbino intitolava



un suo saggio del 1984 dedicato a questo personaggio del quale
segue a pag. 30

UNA LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia, il 24 febbraio 2009 la signorina **Laura Bini** di Cannara ha conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale, con una tesi compilativa in Macroeconomia dal titolo: "Twin deficit. Sostenibilità del deficit di partite correnti negli USA". Relatore, il prof. Mauro Visaggio. La neo dottoressa ha ottenuto il massimo dei voti e la lode, a coronamento di una carriera scolastica brillantissima, per la soddisfazione sua, dei genitori Angelo e Cristiana, della sorella Marianna (anche lei laureata, in Odontoiatria) dei nonni, in particolare di nonna Giulia, legatissima alle due nipoti, che sarebbe venuta a mancare pochi giorni dopo, ma che aveva espresso il desiderio di leggere su "Il Rubino" il conseguimento di un così importante traguardo da parte di Laura.



da pag. 29: L'archivio storico

noi, a Cannara, fino a qualche tempo fa, non sapevamo neppure che fosse esistito. E' stato il prof. Roberto Abbondanza dell'Università degli Studi di Perugia, il quale aveva curato questa voce per il Dizionario Biografico degli Italiani, a fornirci utilissime indicazioni bibliografiche ed archivistiche per approfondire alcuni aspetti della figura e dell'opera di questo illustre cannarese vissuto a cavallo dei secoli XIV-XV, che si era laureato in Diritto Civile presso l'Università di Bologna nel 1398, ma che successivamente (attorno al 1430) divenne cittadino di Recanati, dove si era sposato e dove svolse un'intensa attività di giurista, di diplomatico, di consigliere della città marchigiana, soprattutto nei difficili anni in cui fu sottoposta al dominio di Francesco Sforza di Milano (dal 1433, per circa un quindicennio). Non è qui il caso di entrare nel merito della vasta produzione d'argomento giuridico, grazie alla quale il Nostro ebbe grande fama in Italia e all'estero ben al di là della sua morte (1451). Ma per dare un'idea della fecondità del suo pensiero, va ricordato almeno il suo *Tractatus Papae supra concilium generale contra errores Basiliensium*: nella disputa dottrina tra sostenitori dell'autorità del Papa e sostenitori dell'autorità del Concilio, che divise l'Occidente europeo al tempo del Grande Scisma, Antonio da Cannara compose quest'opera in difesa della supremazia papale, opera la quale risultò essere, a giudizio di molti studiosi, la più completa pur nell'ampia produzione europea sull'argomento.

Credo che per troppo tempo Cannara abbia perduto la memoria di un così illustre suo figlio. Di lui, infatti, non c'è traccia nelle rare pubblicazioni sul nostro paese che dal Settecento in poi qualche studioso ha dato alle stampe. Non così nei secoli ancora precedenti. Ne fa fede una lapide murata nella chiesa della Buona Morte - un *mea culpa* generale per non averla mai degnata di attenzione-, datata 1633, voluta da Pietro Giacomo de' Tani, nato a Cannara, poi cittadino di Perugia, anch'egli insigne giurista e procuratore legale presso la Curia Romana. Tale lapide è dedicata (traduzione dal latino) *alla chiara memoria di Antonio da Cannara, oriundo di questo castello, uomo illustre ed espertissimo, appartenente alla classe equestre della città di Perugia, definito grandissimo dottore in legge, nonché scrittore di temi giuridici...* Era questo l'unico ricordo ufficiale (dimenticato!) che Cannara custodiva del grande giurista. Ma sulla base delle indicazioni bibliografiche del prof. Abbondanza, abbiamo potuto approfondire in quale misura le opere di Antonio, in parte editate a stampa, in parte conservate presso prestigiose biblioteche d'Europa, siano state oggetto di studi in Italia e all'estero, per molti secoli dopo la sua morte.

Oggi, questo piccolo centro che all'apparenza sembra mancare di riferimenti storici e culturali degni di rilievo, ma così non è!, compie un atto di onestà che ripara a tanti secoli di oblio. Nella decisione di intitolare l'Archivio Storico ad Antonio da Cannara, va dato atto dell'interesse con cui il sindaco, Giovanna Petrini, ha accolto l'iniziativa promossa dal dottor Marco Galletti, notaio, che ha coinvolto numerose persone di Cannara o in qualche modo ad essa legate, come il dottor Guglielmo Epifani segretario generale della CGIL, proprio su questa proposta, che ci risulta sia stata ampiamente condivisa anche dal Sovrintendente Archivistico per l'Umbria, il dott. Mario Squadroni. La cerimonia ufficiale avverrà sabato 18 aprile 2009 alle ore 17 presso la nuova sede di via Amedeo di Savoia. Il programma, che prevede interventi del Sindaco, del Sovrintendente Archivistico, dei proff. Roberto Abbondanza, Fabrizio Ciapparoni sulla figura e l'opera di Antonio da Cannara, e dello scrivente su Cannara nel Quattrocento, è inserito nella "XI Settimana della Cultura", che ha inizio proprio il 18 aprile p.v., promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ottaviano Turroni

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LUTTO

L'otto marzo scorso ha concluso il suo cammino terreno, dopo un lungo periodo di malattia sopportata con grande dignità e fede, la signora **Giulia Pasqualoni** ved. Bini.

Era nata il dieci agosto 1930 ed era una signora molto conosciuta in paese, anche perché per molti anni, insieme al marito Augusto, aveva gestito il bar di loro proprietà in Piazza del Comune. Giungano le nostre sentite condoglianze ai figli Angelo con Cristiana, Settimia con Francesco, alle nipoti Marianna e Laura che sono state la sua gioia e la consolazione degli ultimi suoi giorni.

I figli esprimono, attraverso il nostro mensile, un sentito ringraziamento al prof. Manlio Lucentini, direttore di "Hospice", struttura per cure palliative sostenuta in parte dall'Associazione "Con Noi" di Palazzo di Assisi, in parte dalla ASL.

Un elogio allo staff di "Hospice", a tutti i volontari di "Con noi" per aver permesso alla loro madre, per la quale all'inizio della malattia era stato diagnosticato un trapasso molto imminente, di continuare a vivere per quasi un anno ancora, in serenità, nella sua famiglia, sostenuta dalla professionalità e dalla dedizione del personale di "Con noi".

(O. Tur.)



IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turroni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenci
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288



di Bettona

L'angolo della Pro-loco

RIFLESSIONI PREOCCUPATE

Non nascondiamo che nella nostra Associazione, come gruppo di cittadini che pongono il paese come fine unico della propria attività di volontariato, una sorta di preoccupazione, dopo gli ultimi eventi, stia cominciando a prendere corpo. I riferimenti sono noti a tutti, non parliamo di cose che si sanno e non si sanno, tutt'altro, tutto alla luce del sole. Dopo aver perso, qualche anno fa, la scuola media, il centro storico dal prossimo anno scolastico, non avrà più neanche la prima classe della scuola elementare. E' facile intuire che è il preludio alla definitiva soppressione del plesso scolastico di Via S. Antonio. Una sopravvivenza da sempre difficile, quella della scuola di Bettona, una sopravvivenza che comunque o in un modo o in un altro è stata per anni garantita. Un altro fatto che ha lasciato un po' tutti perplessi è la chiusura della Pinacoteca Comunale di Bettona, avvenuta i primi giorni di marzo, per un periodo, come scritto nella locandina in fondo alle scale, che va fino al 3 Aprile, data già posticipata rispetto alla prima versione di avviso. Si sapeva della scadenza contrattuale con la ditta che ha gestito il museo fin dalla sua apertura, ma nessuno si sarebbe aspettato la chiusura della struttura in attesa della definizione di un nuovo contratto con la stessa o con altra ditta. Almeno questa sembra sia la motivazione, i "motivi tecnici" insorti. Fatto è che non possiamo rimanere senza il nostro museo in un periodo così importante come il periodo pasquale quando i turisti cominciano ad animare le città d'arte. Non vogliamo commentare i due fatti sopra riportati ma noi vorremmo che tutti abbiano a cuore i problemi veri di questo paese e non vorremmo rimanere soli a lavorare, recuperare, organizzare per rendere lo stesso sempre più vivo e vivibile.

Francesco Brenci

RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO

Dopo il successo del "Presepe vivente" si rinnova la magia delle rappresentazioni in costume con la "Passione di Cristo" in scena il 10 Aprile nel centro storico di Bettona. La tradizionale Processione, da oltre trenta anni organizzata nel paese, quest'anno viene completamente ridisegnata e rimodellata da Luca Sargenti già regista del Presepe. Nuovo e coinvolgente il filo conduttore che animerà la rappresentazione:

In ognuno di noi è sepolto il gran tesoro della Vita: la consapevolezza di un'identità con l'Essere Divino, di un'identità con Dio. Esso giace dimenticato, sepolto a irraggiungibili profondità. Strati su strati, discorsi e formulette, precetti moraleggianti e ricatti psicologici lo ricoprono e, induriti dal tempo, diventano le difese invalicabili dell'ordine sociale. Quasi nessuno sa prestare ascolto alla voce sottile che, sussurrando nel silenzio, ci parla di quell'antico supremo tesoro; in genere si è maggiormente sedotti dal chiasso confuso di mille distrazioni, preoccupazioni, paure, ansie, falsi obbiettivi. Sicché si sta su una piatta terra che si stende fino all'orizzonte, una distesa di noia e sconforto. Quasi tutti passano la vita intera vedendo d'attorno null'altro che un suolo miserando e inerte: la vita quotidiana, irretita dalle categorie note, recintata in ogni minimo dettaglio. Il prezzo da pagare per questa disattenzione mortale è la perdita dell'autenticità, e perciò, della libertà. Perché ogni decisione, ogni scelta, sarà d'ora in avanti dettata da istanze

condizionate. Le nostre vite si perdono in percorsi senza meta, in sentieri che ci portano lontano da noi stessi. Si sceglieranno di conseguenza i lavori sbagliati, che non fanno per noi; i partner sbagliati; situazioni sbagliate. Inevitabile conseguenza sarà la dolorosa sensazione di non essere al posto giusto, di non star bene con se stessi, di non essere se stessi, di essere lontani, separati dalla Vita e dagli altri. In sostanza di essere interiormente morti, divisi dalla propria anima.

Solo ogni tanto, come deboli bagliori indeterminati, giungono a noi echi di quell'identità perduta. Può capitare allora che un evento, un incontro, un libro, una musica, un paesaggio, un tramonto, uno sguardo, una persona, risvegli in noi una voglia di infinito.

La religione ci insegna che all'origine della separazione dall'Essere Divino, di cui siamo parte, ci sia il peccato originale. Si è voluto ridurre questo concetto ad una bassa questione morale: l'opposizione duale tra bene e male. Non esiste nella Bibbia tale dualismo: si parla piuttosto di Vitale e Mortale. Non ci è stato detto che, in virtù di quell'identità tra me e Dio, ogni scelta contraria al mio più autentico sentire, è mortale perché letteralmente uccide in me la vitalità creativa. Il tradimento profondo di se stessi, si consuma molto presto nella vita: per sopravvivere, si barattano i nostri sogni più profondi in cambio dell'affetto e dell'approvazione degli altri, primi fra tutti, in ordine di tempo, i propri genitori. E questo forse il senso del peccato originale: la rottura dell'identità con Dio, l'allontanamento dal proprio Sé più profondo, e l'abdicazione di se stessi in favore di altre autorità che pigliano il sopravvento: i genitori,

gli insegnanti, i preti, ecc. Per lenire il dolore (forse il più grande nella vita di un uomo) di questa separazione, si faranno le cose più incredibili, si commetteranno i più grandi errori; tutto in fondo si fa nella vitaperriccare l'amore e la



felicità e ricomporre quella frattura; anche le cose peggiori non saranno altro che disperate ricerche di amore e di unità.

Di questo divorzio interiore dalla propria anima, sapeva bene la Maddalena. Anch'ella aveva ricercato nella vicinanza di molti amanti, una speranza di amore, la possibilità una gioia autentica. Ma non aveva trovato che morte. "Ricorda amico mio, io ero morta. Una donna che aveva divorziato dalla propria anima io ero. Vivevo divisa dal mio essere. Ma quando l'aurora che era nei suoi occhi guardò nei miei, tutte le stelle della notte si dissolsero: ed io fui Miriam, solo Miriam, una donna che si era perduta in una terra che le era nota e che ora stava ritrovando se stessa in luoghi che non aveva mai visto. Non lo sapevo ma quel giorno il tramonto che era nei suoi occhi uccise in me il serpente, ed io divenni una donna. Io divenni Miriam, Miriam di Mijdel." Nelle bellissime parole che il poeta libanese Gibrane pone in bocca alla Maddalena, è contenuta tutta la potenza di questo ritorno alla vita, di questa trasformazione interiore. L'incontro vivificante con Gesù di Nazareth realizza il ritorno all'unità originaria, all'identità con Dio, al recupero della propria autenticità più profonda, all'essere pienamente se stessi.

Questo è il messaggio che si è voluto affidare alla messa in scena della Passione di Gesù in forma teatrale itinerante per le vie di Bettona che si terrà il Venerdì Santo alle ore 21,00. Una sacra rappresentazione secondo gli usi della tradizione medievale, che avrà come ambientazione i luoghi più suggestivi dello splendido borgo, alla quale si affianca, si intreccia e si sovrappone come una narrazione parallela, la testimonianza della Maddalena così come Gibrane l'ha immaginata. Non solo uno spettacolo rievocativo a cui assistere con pia ma sterile devozione, piuttosto una vera esperienza trasformativa, un viaggio interiore per ritrovare se stessi, guidati dal racconto dell'esperienza di Maria Maddalena, per vedere con occhi nuovi ciò che tutti conosciamo: la Passione e la morte di Gesù di Nazareth. Due saranno i momenti della notte del "Venerdì", prima avverrà la classica Processione con la partecipazione delle confraternite e poi, dopo il ritorno in chiesa, inizierà la rappresentazione "teatrale" della Passione a cominciare dalla scena dell' "Ultima cena", nei giardini di S. Caterina per finire con la "crocifissione" in Piazza IV Novembre. Sarà un nuovo spettacolo da non perdere

Francesco Brenci

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Supermercato CONAD

Affiliato ufficiale della grande famiglia CONAD



ANCHE QUEST'ANNO
DAL 13 APRILE AL 11 OTTOBRE 2009
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata



*Straordinarie
offerte Pasquali
con i migliori auguri
alla affezionata clientela*



Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B
 075 8040863